



Azienda Ospedaliera
Ospedale Niguarda Ca' Granda

Dipartimento: Patrimonio e Innovazione Tecnologica
Struttura Complessa: Programmazione Amministrazione
Controllo Investimenti e Patrimonio

Direttore ad interim: dr. Marco Trivelli

Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162
P.I. 11390840152
Telefono: 02 6444.4857
Fax: 02 6444.3101

PROCEDURA APERTA - APPALTO INTEGRATO

**PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA
TRASFORMAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO E DELLE
SOTTOSTAZIONI
ESISTENTI DA ACQUA SURRISCALDATA AD ACQUA CALDA**

CUP: C46E11000120005

CIG: 14867042F3

DISCIPLINARE DI GARA

Sistema Sanitario



Regione
Lombardia



1

MARCHIO DEPOSITATO



SOMMARIO

<i>DISCIPLINARE DI GARA – Parte I</i>	5
1. OGGETTO DI GARA.....	5
2. IMPORTO A BASE DI GARA.....	5
3. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI	5
4. TERMINI DI ESECUZIONE	10
5. SOPRALLUOGO.....	10
6. DOCUMENTAZIONE DI GARA	11
7. RICHIESTA DI CHIARIMENTI.....	11
8. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA.....	12
9. AVVALIMENTO: ULTERIORI DISPOSIZIONI	13
10. VERIFICHE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI	14
11. SUBAPPALTO.....	14
12. GARANZIE	15
13. L'OFFERTA: COMPOSIZIONE E CONTENUTO	16
14. L'OFFERTA: BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	17
15. L'OFFERTA (SEGUE): BUSTA "B – OFFERTA TECNICA"	34
16. L'OFFERTA (SEGUE): BUSTA "C – OFFERTA ECONOMICA"	37
17. L'OFFERTA (SEGUE): SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	38
18. L'OFFERTA (SEGUE): TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.....	38
19. MODALITÀ' DI AGGIUDICAZIONE	39
20. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.....	39
21. ANOMALIA DELL'OFFERTA	41
22. SVOLGIMENTO DELLA GARA	41
23. SVOLGIMENTO DELLA GARA: SCRUTINIO AMMINISTRATIVO – VERIFICHE A CAMPIONE.....	41
24. SVOLGIMENTO DELLA GARA: SCRUTINIO TECNICO-QUALITATIVO	42
25. SVOLGIMENTO DELLA GARA: SCRUTINIO ECONOMICO.....	42
26. SVOLGIMENTO DELLA GARA: ELABORAZIONE GRADUATORIA E VERIFICA EVENTUALI ANOMALIE	43
27. SVOLGIMENTO DELLA GARA: AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	43
28. SVOLGIMENTO DELLA GARA: AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	44
29. ADEMPIMENTI DELL'AFFIDATARIO IN ORDINE ALLE GARANZIE E ALLE COPERTURE ASSICURATIVE.....	44
30. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA.....	45





31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	46
32. CODICE ETICO.....	46
<i>DISCIPLINARE DI GARA – II PARTE.....</i>	<i>47</i>
33. NORME GENERALI.....	47
34. RISERVATEZZA	47
35. DIRITTI DI PROPRIETA'	47
36. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE E DELL'APPALTATORE.....	47
37. PROGETTAZIONE.....	49
38. TERMINI INTERMEDI	50
39. VERIFICHE IN CORSO D'OPERA	50
40. DIREZIONE LAVORI.....	50
41. OBBLIGAZIONI GENERALI	51
42. AUTORIZZAZIONI	53
43. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI IN CANTIERE.....	53
44. ULTERIORI OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI.....	55
45. INSTALLAZIONE DI CARTELLI INDICATORI.....	58
46. SUBAPPALTO.....	59
47. NORME RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE	61
48. NORME RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE – GESTIONE DEI LAVORI	61
49. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI E PIANO DI QUALITA'	64
50. SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.....	66
51. CONSEGNA DEI LAVORI.....	67
52. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DELLE OPERE	67
53. VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	68
54. PENALI	69
55. CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO.....	70
56. RISERVE.....	71
57. CAUZIONI	72
58. POLIZZE ASSICURATIVE	73
59. ULTIMAZIONE DELL'OPERA	74
60. COLLAUDO	74
61. CONSEGNA ANTICIPATA DELLE OPERE	75
62. RECESSO DAL CONTRATTO	76
63. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	77
64. FORZA MAGGIORE.....	78





↙	DISPOSIZIONI FINALI	79
—	ELENCO MODULISTICA	80
—	ALLEGATI.....	80
—	SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO	80





DISCIPLINARE DI GARA – Parte I

Il presente Disciplinare di Gara costituisce integrazione al Bando di Gara della procedura aperta di appalto integrato relativamente ai requisiti, alle condizioni di partecipazione ed esclusione, alle modalità di compilazione degli allegati e partecipazione dei concorrenti nonché di svolgimento e di aggiudicazione della gara e stipula del contratto.

1. OGGETTO DI GARA

L'Opera, ubicata nel Comune di Milano, interessa il sistema energetico e le relative sottocentrali all'interno del complesso dell'Ospedale Niguarda.

La gara ha per oggetto l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la conversione ad acqua calda del sistema energetico e delle sottostazioni attualmente ad acqua surriscaldata.

I lavori dovranno essere eseguiti senza interruzione di servizio.

L'intervento trova puntuale descrizione nel Progetto Definitivo allegato ai documenti di gara.

2. Importo a base di gara

Importo complessivo dell'appalto a base di gara (comprensivo dell'importo dei lavori, delle spese di progettazione e degli oneri per la sicurezza al lordo del ribasso ed escluso qualsiasi onere fiscale)	€ 6.403.032,81
Importo lavori (oneri per la sicurezza esclusi)	€ 6.179.876,82
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 139.475,99
Importo lavori (oneri per la sicurezza inclusi)	€ 6.319.352,81
Entità presunta spese di progettazione	€ 83.680,00
Importo complessivo da assoggettare a ribasso d'asta (importo complessivo esclusi gli oneri per la sicurezza + importo a base d'asta per la progettazione esecutiva)	€ 6.263.556,82

3. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

DESCRIZIONE DPR 34/00	Categoria	Importo	scorporabile	subappaltabile
-----------------------	-----------	---------	--------------	----------------





IMPIANTI TECNOLOGICI - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	OS28	€ 5.080.920,81	no	30%
EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI (INCLUSE ASSISTENZE E BONIFICA AMIANTO)	OG1	€ 1.238.432,00	si	100%
		€ 6.319.352,81		

Le categorie suindicate sono a qualificazione obbligatoria.

ATTENZIONE:

Per la qualificazione nella categoria OS28 non può ritenersi valido il possesso di attestazione SOA per la categoria OG11.

PROGETTAZIONE	Classe e categoria	Importo	Note
PROGETTAZIONE (INTEGRAZIONE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	IIIb	€ 5.080.920,81	-
PROGETTAZIONE (INTEGRAZIONE E PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	Ic	€ 1.238.432,00	-

Tutti gli importi sono al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti ai sensi di legge.

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m., ai lavori da assumere comprensiva del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettere q) del D.P.R. 34/2000 in rapporto all'importo dei lavori che si intende assumere. A tal proposito si rammenta che la certificazione del sistema di qualità ex art 40 comma 3 lett. a) del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, è obbligatoria per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII. In caso di mancanza nell'attestato SOA dell'indicazione del possesso della certificazione di qualità ex articolo 2, comma 1, lettera q), del D.P.R. 34/2000 in rapporto alle classifiche indicate nell'Allegato B del medesimo D.P.R. 34/2000, il concorrente dovrà dichiarare e dimostrare con idonea documentazione di avere conseguito la certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione.

Se il concorrente che partecipa singolarmente è in possesso di attestazione SOA per esecuzione e progettazione. Se il concorrente che partecipa singolarmente è in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, l'attestazione SOA deve essere riferita alla categoria prevalente e alle categorie delle lavorazioni diverse dalla prevalente per progettazione e



costruzione ed ai corrispondenti singoli importi dei lavori compresi gli oneri di sicurezza.

Se il concorrente che partecipa singolarmente è in possesso di attestazione SOA per la sola costruzione (e pertanto priva della qualificazione per la progettazione). Nell'ipotesi di possesso di qualificazione SOA per sola costruzione i concorrenti devono individuare od associare un progettista in possesso dei seguenti requisiti:

- a. requisiti di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006;
- b. iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (ex art. 90 del D.lgs. 163/2006);
- c. fatturato globale per incarichi di progettazione espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non inferiore a 251.040,00 Euro (pari a tre volte l'importo posto a base di gara);
- d. avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, di servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare, secondo la seguente tabella:

Classe e Categoria	Importo a base di gara	Importo minimo richiesto (2 x Importi)
Ic	€ 1.238.432,00	€ 2.476.864,00
IIIb	€ 5.080.920,81	€ 10.161.841,62

- e. avvenuto svolgimento, negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, di due servizi di progettazione relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore al 40,00% dell'importo stimato dei lavori da progettare, secondo la seguente tabella:

Classe e Categoria	Importo a base di gara	Importo minimo richiesto (40%)
Ic	€ 1.238.432,00	€ 495.372,80
IIIb	€ 5.080.920,81	€ 2.032.368,32

- f. numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) nella misura di almeno due volte le unità stimate per lo svolgimento della progettazione, pari ad cinque unità, per un totale di **10 unità** nel periodo indicato.





Per personale tecnico si intendono:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;
- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti;
- i consulenti con un rapporto esclusivo con l'offerente su base annua, iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA;
- i collaboratori a progetto, in caso di soggetti non esercenti arti o professioni.

Gli importi richiesti ai punti sopra indicati devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e previdenziale; tutti gli importi dovranno essere espressi in Euro.

I servizi valutabili di cui ai precedenti punti **d** ed **e** sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Saranno esclusi dalla gara i progettisti che si trovino in una delle cause di esclusione previste dall'art. 51 del DPR554/1999 e dall'art. 90, comma 8 del D.lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, ai sensi del comma 4 dell'art. 65 DPR 554/99, i requisiti economici e finanziari di cui ai punti **c**, **d**, **f** dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dal capogruppo, mentre la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti. Sempre in caso di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, i requisiti di cui al punto **e**, non essendo frazionabili, dovranno essere integralmente posseduti da uno dei soggetti appartenenti al raggruppamento.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante una dichiarazione sostitutiva: in caso di aggiudicazione o di richiesta di dimostrazione dei requisiti per estrazione, i requisiti dovranno essere comprovati:

- con presentazione di bilanci o certificazioni IVA per quanto riguarda il punto **c**;
- con presentazione di certificati di buona/regolare esecuzione per quanto riguarda i punti **d** ed **e**;
- con presentazione di dichiarazione sostitutiva, ovvero dei contratti in essere, ovvero con presentazione di libro matricola per quanto riguarda il punto **f**.

Se a concorrere sia un'associazione temporanea di imprese di **tipo orizzontale**, per i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione e per i consorzi di costruzioni di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, che abbiano attestazione **SOA per progettazione e costruzione**, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti per progettazione e costruzione nella misura minima del 80% dei lavori compresi gli oneri di sicurezza; mentre, alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 20%. La somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta dal





bando di gara.

Se a concorrere sia un'associazione temporanea di imprese di **tipo orizzontale**, per i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione e per i consorzi di costruzioni di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, che abbiano attestazione SOA per sola costruzione, dovrà essere documentato il requisito della progettazione sulla base di progettisti indicati o associati. La capogruppo dovrà possedere i requisiti prescritti nella misura minima del 80% dei lavori compresi gli oneri di sicurezza; mentre; le mandanti dovranno possedere gli stessi requisiti nella misura minima del 20%. La somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta dal bando di gara. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Se a concorrere sia un'associazione temporanea di imprese di **tipo verticale**, per i raggruppamenti temporanei di imprese di costruzione e per i consorzi di costruzioni di cui all'art. 34 comma 1 lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006, che **abbiano attestazione SOA per progettazione e costruzione** alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti per progettazione e costruzione con riferimento alla categoria prevalente; mentre, a ciascuna mandante sono richiesti gli stessi requisiti con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere.

Se a concorrere sia un'associazione temporanea di imprese di **tipo verticale fra impresa o imprese di costruzione in possesso di attestazione SOA di sola costruzione e progettisti** di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis) ed h) del D.Lgs. 163/2006, ed il progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti di sola costruzione con riferimento alla categoria prevalente; mentre, ciascuna impresa di costruzione mandante dovrà possedere i requisiti di sola costruzione con riferimento alla categoria che la stessa intende assumere. I progettisti invece dovranno essere in possesso dei requisiti relativi alle attività di progettazione di cui al presente bando.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti misti.

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara medesima; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.





4. Termini di esecuzione

L'affidatario elaborerà il progetto esecutivo entro n.30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine di servizio di avvio della stessa.

L'affidatario eseguirà i lavori entro 430 (quattrocentotrenta) giorni, naturali e consecutivi come specificato nel Bando Integrale e nel Cronoprogramma del progetto allegato.

Si precisa che i partecipanti potranno offrire una riduzione del termine di ultimazione dei lavori e che la stessa verrà valutata secondo quanto stabilito dal successivo punto n. 20.

5. Sopralluogo

E' obbligatoria, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del D.P.R. 554/1999, la presa visione dei luoghi interessati dalla progettazione e dai lavori.

A tal fine, i soggetti interessati devono presentarsi il giorno **28/03/2011 - ore 10:00** presso l'Ospedale di Niguarda (Area Nord padiglione n. 15 piano primo S.C. Edile ed Impianti), per espletare il sopralluogo.

La visita dei luoghi sarà preceduta da un briefing nel quale verranno illustrate le finalità dell'intervento e le criticità connesse alla sua realizzazione.

I soggetti interessati dovranno comunicare all'Azienda Ospedaliera - al RUP ing. Orazio Scuderi - la partecipazione al sopralluogo mediante prenotazione da inviarsi esclusivamente via fax al n. 02.6444.2758 rispettivamente entro il giorno 25/3/2011 ore 15:00.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o di Consorzio il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti costituenti la compagine.

Ai fini del sopralluogo ciascun concorrente può indicare nella prenotazione fino a un massimo di 2 (due) persone.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante dell'impresa, Direttore Tecnico, Socio, munito di:
 - proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
 - copia attestazione SOA;
- un delegato (Dipendente dell'impresa, Procuratore Speciale, ecc.) munito di:
 - proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
 - delega del legale rappresentante o procura;
 - copia attestazione SOA;
 - copia documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.





Dell'avvenuta visita verrà rilasciata attestazione da allegare alla domanda di partecipazione alla gara come di seguito indicato.

All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento predisposto a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa attestazione.

6. Documentazione di gara

La documentazione di gara è così costituita:

- Bando di gara
- Disciplinare di Gara
- Progetto definitivo
- Schema di Contratto
- Modulistica (fac-simile per la domanda di partecipazione, per le dichiarazioni sostitutive e per la formulazione dell'offerta economica)

In occasione del sopralluogo sarà possibile ritirare il CD contenente la documentazione di gara. La documentazione potrà essere ritirata previo: **pagamento di € 20,00** per acquisto del CD a mezzo di bonifico bancario su c/c bancario intestato a Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 Milano Tesoreria Gruppo UBI Banca Popolare Commercio ed Industria Agenzia n.38 piazza Ospedale Maggiore n. 3 20162 Milano (coordinate bancarie: **IBAN IT 34M 05048 01798 000000038085 – SWICFT POCITM1XXX**), indicare obbligatoriamente come causale di versamento l'oggetto della gara.

Tutta la Documentazione di Gara sarà comunque visionabile, previo appuntamento telefonico al n. 02.6444.2226, presso l'Ospedale di Niguarda – Piazza Ospedale Maggiore, 3 – S.C. Edile ed Impianti.

Si precisa che alla presa visione ed il ritiro della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante dell'impresa, Direttore Tecnico, Socio, munito di:
 - proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
 - copia attestazione SOA;
- un delegato (Dipendente dell'impresa, Procuratore Speciale, ecc.) munito di:
 - proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
 - delega del legale rappresentante o procura;
 - copia attestazione SOA;
 - copia documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

7. Richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara dovranno essere formulati esclusivamente via e-mail o a mezzo fax da inviarsi entro il 11.05.2011 - ore 12:00 alla S.C. PAC al n. 02.6444.3101 o all'indirizzo: pac.investimenti.patrimonio@OspedaleNiguarda.it



Le risposte ai quesiti di interesse generale, tempestivamente pervenuti, saranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera (www.ospedaleniguarda.it).

8. Soggetti ammessi alla gara

Alla procedura di gara possono partecipare i soggetti di cui al punto III2.1 del Bando di Gara e all'art. 3 del presente Disciplinare in possesso dei requisiti ivi indicati.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è fatto divieto ai concorrenti, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 i consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Il concorrente deve ai sensi dell'art. 38 *m-quater* del D.Lgs. 163/2006:

1. elencare le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ed è tenuto dichiarare che pure in tale situazione di controllo ha formulato autonomamente l'offerta con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione allegando in separata busta chiusa, pena l'esclusione, BUSTA D, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta
ovvero
2. dichiarare di non trovarsi in una situazione di controllo ai sensi del citato art. 2359 con nessun partecipante alla procedura di gara.

Il progettista sia esso persona fisica o giuridica non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo abbiano associato.





9. avvalimento: ulteriori disposizioni

Per il soggetto realizzatore: è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006. Pertanto il soggetto realizzatore - singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del citato decreto - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dell'attestazione SOA avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra previsto il concorrente allega, oltre all'attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, la documentazione di cui all'art. 49 comma 2, lettere da a) a g) del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti possono avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascun requisito o categoria. L'avvalimento è ammesso limitatamente al 30% di ciascuna categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga dello stesso soggetto ausiliario.

Non è ammessa, a pena di esclusione la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'avvalente dell'avvalso quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte del soggetto ausiliario debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara.

Il soggetto avvalente dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione.

Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.Lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre, in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un concorrente che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.





Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo del presente appalto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dal concorrente che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e il soggetto ausiliario può assumere il ruolo di appaltatore o subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 11 del D.Lgs. 163/2006.

Per i progettisti: è ammesso l'avvalimento per i requisiti richiesti, tranne che per l'iscrizione del concorrente all'Albo professionale. L'avvalimento è ammesso limitatamente al 30% di ciascuna categoria.

E', comunque, ammesso un unico soggetto ausiliario per ciascuna categoria di requisiti richiesti, ossia eventualmente un soggetto ausiliario per avvallare i requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria ed eventualmente un soggetto ausiliario per avvallare i requisiti relativi alla capacità tecnico-organizzativa.

10. Verifiche in ordine al possesso dei requisiti

L'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione sarà oggetto di verifica a campione sui concorrenti ammessi alla gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

Inoltre, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante verificherà l'effettivo possesso dei predetti requisiti in capo ai concorrenti classificati alle prime due posizioni della graduatoria provvisoria, sempre che diversi da quelli già oggetto della verifica a campione di cui al precedente punto del presente Disciplinare di Gara.

11. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge e nel rispetto di quanto previsto dal Bando di Gara, degli artt. 37 comma 11, 91 comma 3 e 118 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente deve dichiarare le parti di lavorazioni che intende eventualmente subappaltare in sede di offerta.

Il concorrente deve dichiarare se intende eventualmente subappaltare eventuali



forniture in ottemperanza alle vigenti disposizioni in contratti pubblici di fornitura indicando l'operatore economico ed allegando eventualmente bozza del contratto condizionato di subappalto.

12. Garanzie

All'atto della stipula del contratto l'affidatario dovrà produrre :

- dichiarazioni di cui all'art. 1 - 1° e 2° comma - del D.P.C.M. n. 187 dell'11.01.91 (se trattasi di società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata);
- copia attestazione SOA in corso di validità;
- certificato della competente C.C.I.A.A., Ufficio del Registro delle Imprese, con dicitura antimafia ai sensi del DPR N. 252/98, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risultino i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società, attestante altresì che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;
- certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare - qualora le indicazioni riguardanti le procedure di liquidazione o concordato non figurino nel certificato di cui al precedente punto;
- dichiarazione in merito all'osservanza degli obblighi di cui alla Legge 68/99 in tema del diritto al lavoro dei disabili;
- modello GAP compilato in ogni sua parte e firmato;

(in caso di raggruppamento o consorzio la documentazione suindicata dovrà essere trasmessa da ciascuna società associata o consorziata);

- cauzione definitiva in ottemperanza al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tramite garanzia fideiussoria di importo pari al 10 per cento dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte. Si precisa che la fideiussione dovrà indicare *l'esplicita rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale*; Tale garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.
- polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o



- parziale di impianti ed opere, anche preesistenti che potrebbero verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori come indicato nel presenti disciplinare;
- piano operativo di sicurezza di cui all'art. 131, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni ed integrazioni che costituirà allegato al contratto d'appalto;
 - dichiarazione su carta intestata delle persone che avranno le funzioni di Direttore di Cantiere e di Responsabile della sicurezza del cantiere;
 - Il Progettista o i Progettisti incaricati della progettazione esecutiva sono obbligati a produrre, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 105 del DPR 554/1999 una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività ad esse connesse. Tale polizza, che dovrà coprire ai sensi del citato articolo 111 del D.Lgs. 163/2006, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, dovrà avere il massimale di € 2.500.000,00. Per la stipula del contratto di appalto è richiesta una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori da progettare.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'adempimento.

L'aggiudicazione avverrà, comunque, sotto la condizione che l'Impresa aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575, con particolare riferimento alle norme contenute nel regolamento emanato con D.P.R. n. 252/98.

13. L'Offerta: composizione e contenuto

I soggetti interessati a concorrere per l'affidamento dell'appalto oggetto della presente gara presentano all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, entro il termine perentorio sotto indicato un'offerta composta, a pena d'esclusione, da:

- "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
- "B - OFFERTA TECNICA "
- "C - OFFERTA ECONOMICA "





A pena d'esclusione l'Offerta è contenuta in un unico plico idoneamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno: i dati identificativi del concorrente singolo o raggruppato (nome o intestazione o denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e di fax) e la dicitura **"NON APRIRE - offerta per l'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la conversione ad acqua calda del sistema energetico e delle sottostazioni attualmente ad acqua surriscaldata"**.

Termine di presentazione offerte: 18/05/2011 - ore 12:00.

A pena di esclusione le tre buste di cui al precedente capoverso sono contenute nel plico e sono anch'esse idoneamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, e recano all'esterno: i dati identificativi del concorrente singolo o raggruppato (nome o intestazione o denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e di fax) e la dicitura **"appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la conversione ad acqua calda del sistema energetico e delle sottostazioni attualmente ad acqua surriscaldata"** e rispettivamente:

- BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"
- BUSTA "B - OFFERTA TECNICA "
- BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA "

14. L'Offerta: Busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La Busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

- A.** domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di raggruppamento non ancora costituito la domanda è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento; alla domanda è allegata a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale rappresentante munito di idonei poteri, ed in tal caso va allegata la relativa procura.
- B.** attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) oppure nel caso di concorrenti costituiti da soggetti raggruppati o da raggrupparsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti accompagnate da dei documenti di identità degli stessi) rilasciate da Società di Attestazione (S.O.A.) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione oppure costruzione, per





categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del DPR 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni.

- C.** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal concorrente o da un suo procuratore oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza:

I. con la quale il concorrente, o un suo procuratore dichiara

1. l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei confronti del partecipante non è stato avviato alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti del partecipante non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei cui confronti del partecipante non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.
- d) che il partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che il partecipante non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che il partecipante non ha commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività





- professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- g) che il partecipante non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che il partecipante nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che il partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- j) che il partecipante ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché, in genere alle norme dettate dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei confronti del partecipante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- l) che nei confronti del partecipante non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico.
- m) che il partecipante non si trova nelle condizioni di cui all'art. 38 *m-ter*), ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi





previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

- n) che il partecipante non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai fini del dell'art. 38 comma 1, lettera *m-quater*) del D.Lgs. 163/2006, il concorrente allega, alternativamente:
- la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, a pena di esclusione, (**BUSTA D**).
- o) che il partecipante non versa in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
 3. dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. ovvero dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
 4. dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36 comma 5 e 37 comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
 5. dichiara che nei confronti del partecipante non sono stati assunti provvedimenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 6. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (ovvero) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetti cessato/i dalla carica (specificare esattamente quale), nel triennio antecedente la data di pubblicazione nel Bando di Gara;





7. dichiara di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, località, attività, specificando il numero di iscrizione, la durata, la forma giuridica, codice attività, volume di affari, capitale sociale (per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.Lgs. 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza;
8. Indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
9. Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in una situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato. La predetta dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
10. Dichiara di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in fase alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nel rispettivo Stato di appartenenza (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione);
11. Dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel presente Disciplinare di Gara, nello Schema di Contratto, negli elaborati di Progetto Definitivo, e nella documentazione di gara tutta;
12. Dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi, quali quelli eventualmente relativi ad attività di bonifica, ripristino ambientale, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o di lavorazioni, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, di assicurazioni, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
13. Dichiara di aver effettuato uno studio approfondito del Progetto Definitivo, e relativi allegati e, pertanto, riconoscere tale Progetto, come perfettamente sviluppabile nel Progetto Esecutivo, anche per tutto quanto sia necessario ad assicurare il regolare svolgimento delle successive attività progettuali e la perfetta esecuzione dei lavori e la funzionalità dell'opera, secondo le migliori regole dell'arte; di ritenerlo, pertanto, adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; pertanto, prende atto ed





accetta il Progetto Definitivo per gli effetti di cui all'art.91, comma 4, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 ("Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento");

- 14.** Dichiaro di avere preso conoscenza dello stato dei luoghi, della natura dell'affidamento e delle condizioni contrattuali, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa, e di tutto ciò ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi di offerta e dei modi e dei tempi di esecuzione dell'opera, considerando, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;
- 15.** Dichiaro di aver preso visione ed accetto integralmente le prescrizioni ed obbligazioni risultanti dalla documentazione e dagli elaborati tecnici ed economici afferenti all'affidamento in questione, nonché dagli elaborati costituenti il Progetto Definitivo e relative prescrizioni;
- 16.** Si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- 17.** Dichiaro di aver accertato la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori in relazione ai tempi previsti per la loro realizzazione e in relazione alla fornitura degli arredi sanitari e tecnici e della relativa messa in opera;
- 18.** Dichiaro di prendere atto che nelle indicazioni delle voci e delle quantità riportate nel computo metrico estimativo e in qualunque altro documento progettuale non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006;
- 19.** Dichiaro di prendere atto che gli importi da progettare non hanno valore negoziale, atteso che il prezzo della progettazione, determinato attraverso i predetti importi, al netto dello sconto di gara, è divenuto fisso ed invariabile a seguito dell'aggiudicazione definitiva;
- 20.** Dichiaro di aver tenuto conto nella formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;





- 21.** Indica il numero di fax al quale inviare le comunicazioni in merito alla presente procedura, compresa l'eventuale richiesta di documentazione anche ai fini della comprova dei requisiti (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito o da costituire, indica il numero di fax del soggetto capogruppo);
- 22.** Dichiarare quali lavorazioni e prestazioni, in conformità a quanto prescritto nel Bando di Gara, intende ai sensi degli art. 37, comma 11, 91, comma 3, e 118 del D.Lgs. 163/2006, eventualmente subappaltare, imputando le lavorazioni medesime alle categorie di cui al DPR 34/2006.
- 23.** (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006) indica, ai sensi dell'art. 37, comma 7, e 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 per quali consorziati il Consorzio concorre;
- 24.** (nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari di Concorrenti, di cui all'art. 34 comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, da costituirsi) indica a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- 25.** (nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari di Concorrenti, di cui all'art. 34 comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, costituiti e costituendi) che nessun soggetto partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero che partecipi alla gara anche in forma individuale quanto abbia partecipato alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 26.** (nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari di Concorrenti, di cui all'art. 34 comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, costituiti e costituendi) indica le quote percentuali di ciascun associato/consorziato nel raggruppamento/consorzio;
- 27.** (nel caso di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari di Concorrenti, di cui all'art. 34 comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006, costituendi) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia in materia di lavori pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei o Consorzi Ordinari, altresì IMPEGNANDOSI a costituire il Raggruppamento Temporaneo o il Consorzio ordinario prima della sottoscrizione del contratto;





- 28.** dichiara di essere in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata ed in corso di validità, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: a) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; b) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; c) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo;
- 29.** (nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione) attesta di possedere i requisiti stabiliti dal Bando di Gara in relazione alla prestazione di progettazione esecutiva e specifica quali siano i soggetti (concorrente o progettisti indicati o associati) che sono titolari dei requisiti, ed indicando anche gli estremi dell'iscrizione all'Albo Professionale, nonché quanto previsto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e giovane professionista facente parte del gruppo di progettazione, nonché i nominativi e le qualifiche professionali dei soggetti che svilupperanno, in caso di affidamento, le prestazioni specialistiche);
- 30.** (nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione di costruzione) elenca i professionisti (indicati o associati) a cui intende affidare la progettazione in offerta ed esecutiva, allegato, altresì, la/e dichiarazioni sostitutiva/e resa/e ai sensi del DPR 445/2000 dai progettisti in ordine al possesso dei requisiti di cui al bando di gara in relazione alla prestazione di progettazione esecutiva ed indicando anche gli estremi dell'iscrizione all'Albo Professionale, nonché quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 (persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni professionali e giovane professionista facente parte del gruppo di progettazione, nonché i nominativi e le qualifiche professionali dei soggetti che svilupperanno, in caso di affidamento, le prestazioni specialistiche);

II. con la quale il ciascuno dei progettisti indicati o associati, o un loro procuratore:

1. dichiara l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei confronti del partecipante non è stato avviato alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;





- b) che nei confronti del partecipante non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) nei cui confronti del partecipante non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che il partecipante non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) che il partecipante non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che il partecipante non ha commesso, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
- g) che il partecipante non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che il partecipante nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che il partecipante non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;





- j) che il partecipante ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché, in genere alle norme dettate dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) che nei confronti del partecipante non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- l) che nei confronti del partecipante non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal Casellario Informatico;
- m) che il partecipante non si trova nelle condizioni di cui all'art. 38 *m-ter*), ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- n) che il partecipante non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Ai fini del dell'art. 38 comma 1, lettera *m-quater*) del D.Lgs. 163/2006, il concorrente allega, alternativamente:
- la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - la dichiarazione di essere in una situazione di controllo o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai





documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa, a pena di esclusione, **(BUSTA D)**;

- o) che il partecipante non versa in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

2. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 è cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (ovvero) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetti cessato/i dalla carica (specificare esattamente quale), nel triennio antecedente la data di pubblicazione nel Bando di Gara;
3. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 51, 52 del DPR 554/1999 e previste da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
4. dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
5. dichiara di non essere stato inibito per legge o per provvedimento disciplinare dall'esercizio di attività professionale;
6. dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 53 (per le società di ingegneria) o i requisiti di cui all'art. 54 (per le società professionali) del DPR 554/1999;
7. dichiara di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
8. dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i. ovvero dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.,
9. ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;





10. che nei suoi confronti non sono stati assunti provvedimenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/08;
11. indica, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e il giovane professionista facente parte del gruppo di progettazione, nonché i nominativi e le qualifiche professionali dei soggetti che svilupperanno, in caso di affidamento, le prestazioni specialistiche;
12. (nel caso di società) dichiara di essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice di attività, volume di affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);
13. Indica i nominativi, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
14. Dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui all' artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
15. Elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;
16. Dichiara di non essere il soggetto che ha redatto o collaborato alla redazione del progetto posto a base di gara;
17. (nel caso di consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006) indica ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 per quali consorziati il Consorzio concorre;
18. Dichiara di non partecipare alla gara o di non essere stato indicato da più soggetti partecipanti alla gara medesima;
19. Dichiara le quote percentuali di ciascun progettista raggruppato e indica il progettista capogruppo;
20. Dichiara di aver effettuato uno studio approfondito del Progetto Definitivo, e relativi allegati, come approvato, con le prescrizioni impartite dagli Enti competenti, e di accettarlo e, pertanto, riconoscere tale progetto, anche alla luce delle





verifiche effettuate, come perfettamente sviluppabile nel Progetto in Offerta (=Esecutivo), anche per tutto quanto sia necessario ad assicurare il regolare svolgimento delle successive attività progettuali e la perfetta esecuzione dei lavori e la funzionalità dell'opera, secondo le migliori regole dell'arte; di ritenerlo, pertanto, adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata; pertanto, prende atto ed accetta il Progetto Definitivo per gli effetti di cui all'art.91, comma 4, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 ("Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento");

- 21.** Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Bando di Gara, nel presente Disciplinare di Gara, nello Schema di Contratto, negli elaborati di Progetto Definitivo, nel Capitolato Speciale e nella documentazione di gara tutta;
- 22.** Dichiaro di aver preso conoscenza della natura dell'affidamento e delle condizioni contrattuali, nonché di tutte le circostanze generali e locali, nessuna esclusa ed eccettuata;
- 23.** Dichiaro di aver preso visione ed accetta integralmente le prescrizioni ed obbligazioni risultanti dalla documentazione e dagli elaborati tecnici ed economici afferenti l'affidamento in questione, nonché degli elaborati costituenti il Progetto Definitivo;
- 24.** Si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di esecuzione del contratto e, comunque, di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento;
- 25.** Dichiaro di possedere i requisiti di capacità tecnica indicati nel Bando di Gara, in relazione alla prestazioni di progettazione.
- 26.** Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dai soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 con la quale questi ultimi dichiarano l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) *m-ter* del D.Lgs. 163/2006 e, in particolare:
 - [lett. b)] che nei confronti loro confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956,



- n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- [lett. 3)] che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - [lett. *m-ter*] che non si trovavo nelle condizioni di cui all'art. 38 *m-ter*), ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006, aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- La dichiarazione in ordine all'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere resa anche dai **soggetti cessati dalla carica** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara (specificando esattamente di quale carica si tratti). Qualora nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente sia stata emanata una sentenza penale di condanna passata in giudicato, il legale rappresentante dell'impresa deve dimostrare, con propria dichiarazione, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione, dalla condotta penalmente sanzionata. **Nel caso sussista fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante dell'impresa.**





- **Le dichiarazioni di cui** all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere rese anche in riferimento alle condanne per le quali i dichiaranti abbiano beneficiato della non menzione.

D. ricevuta di versamento (bollettino postale o copia stampata dell'e-mail di conferma) della somma di Euro 200,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, quale contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara ai sensi dell'art.1, commi 65 e 67, della L. 23.10.05, n. 266, e della conseguente deliberazione della medesima Autorità in data 24.01.2008, 01.03.2009 e 15.2.2010.

Il CIG che identifica la procedura è: **14867042F3**

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici all'indirizzo seguente:

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>

B.2 Operatori economici

Gli operatori economici che intendono partecipare a procedure attivate dai soggetti di cui al precedente punto B.1 devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 15 febbraio 2010, per ogni singolo lotto a cui intendono partecipare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dall'avviso pubblico, dalla lettera di invito ovvero dalla richiesta di offerta comunque denominata.

Non è dovuta contribuzione qualora il valore del lotto a cui si intende partecipare sia inferiore a € 150.000.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque





momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "Servizio di Riscossione";

• in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Attenzione: per le sole procedure avviate **prima del 1 maggio 2010** il pagamento del contributo da parte degli operatori economici potrà essere eseguito **anche** mediante bollettino di conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare:

- * il codice fiscale del partecipante;
 - * il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.
- In questo caso non saranno necessari ulteriori adempimenti.

B.3 Operatori economici esteri

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

Nel caso di Raggruppamento, dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.

- E.** per **i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti** copia del mandato collettivo speciale, copia del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla Capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata, corredata da procura speciale rilasciata da legale rappresentante della Capogruppo, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto; per **i Consorzi**, copia dell'atto costitutivo e del relativo statuto, precisando le quote di partecipazione di ciascun soggetto; per **i G.E.I.E.** copia del relativo contratto.
- F.** **quietanza di versamento** oppure fideiussione bancaria, oppure polizza assicurativa, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, in originale, relativa alla **cauzione provvisoria**, valida per almeno 180 giorni dal termine per il ricevimento delle offerte; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro





- operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- G. dichiarazione di un istituto bancario** oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.107/1993, contenente l'impegno a rilasciare, qualora il concorrente risultasse affidatario, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, ai sensi del combinato disposto degli art. 75, comma 8, e 113 del D.Lgs. 163/2006, in favore della Stazione Appaltante;
 - H. attestazione** rilasciata dalla stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo;
 - I. Modello GAP** debitamente compilato nella parte relativa alle "imprese partecipanti".

La domanda di partecipazione e tutte le dichiarazioni sostitutive previste dal presente paragrafo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli scaricabili dal sito internet della Stazione Appaltante:

http://www.ospedaleniguarda.it/content/bandi_e_gare.html - sezione Bandi di Gara.

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del DPR n.445/2000.

Nel caso di partecipanti costituiti da concorrenti raggruppati/consorzati o da raggrupparsi/consorzarsi, tutte le dichiarazioni sostitutive/certificazioni previste nel presente paragrafo, **a pena di esclusione**, devono essere rese e sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il Consorzio. Le dichiarazioni possono essere rese e sottoscritte anche da procuratori muniti da idonei poteri e devono essere corredate da copia fotostatica leggibile del documento di identità e da idonea documentazione atta a comprovare il possesso di adeguati poteri da parte dei soggetti firmatari. Nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, tutte le dichiarazioni sostitutive/certificazioni previste nel presente paragrafo devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, anche dai consorzati indicati, per i quali il Consorzio concorre.

Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 sono rese **a pena di esclusione** da ciascuno dei soggetti ivi indicati, sia per quanto concerne i concorrenti, sia per quanto concerne i progettisti indicati o associati, sia, nel caso dei Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 per i consorzati indicati, per i quali il Consorzio concorre.

Il modello GAP in caso di partecipazione da parte di Raggruppamenti/Consorzi/G.E.I.E, dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i





legali rappresentanti delle concorrenti raggruppate/consorziate.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

I documenti di cui ai punti D,E, F, G, H e I devono essere unici, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti le garanzie fidejussorie ed assicurative sono presentate dalla Capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale nel caso in cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, Qualora il Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti non sia costituito la garanzia può essere sottoscritta dalla Capogruppo nell'ipotesi che il contraente è il Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti; in caso contrario, la garanzia deve essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, i casi di esclusione previsti dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

15. L'Offerta (segue): Busta "B – OFFERTA TECNICA"

La busta B, confezionata come sopra indicato e denominata "B- OFFERTA TECNICA" controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, deve contenere, a pena di esclusione, esclusivamente l'offerta tecnica. Gli atti dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengano all'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del Concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta C denominata "C- OFFERTA ECONOMICA".

L'OFFERTA TECNICA DOVRA' ESSERE COSI' RIPARTITA:

01. "RELAZIONE DELLE MIGLIORIE PROPOSTE"

I concorrenti dovranno presentare una RELAZIONE tesa a illustrare nel dettaglio le migliorie che si intendono adottare rispetto al progetto definitivo posto a base di gara; il documento dovrà illustrare, evidenziandone i punti forza, le proposte migliorative e/o delle ottimizzazioni del progetto definitivo, avendo cura di far risaltare gli aspetti che ogni Concorrente ritenga particolarmente qualificanti della propria offerta tecnica.





La relazione, coerentemente con l'articolazione degli elementi di valutazione individuati dal presente Disciplinare, dovrà essere suddivisa nelle seguenti sezioni:

A) Elementi qualitativi

A.1 Ottimizzazione dei componenti

A.1.1 Aspetti funzionali e di sicurezza degli impianti meccanici ed elettrici

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare le migliorie finalizzate a incrementare il livello qualitativo dell'opera in termini di funzionalità e sicurezza, avendo cura di evidenziare le motivazioni che hanno portato alle scelte progettuali prospettate e i relativi benefici attesi.

A.1.2 Aspetti qualitativi e tecnologici delle soluzioni proposte

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare le migliorie finalizzate a innalzare il livello qualitativo, tecnologico e di innovazione di materiali e componenti che intende impiegare, avendo cura di evidenziare le motivazioni che hanno portato alle scelte progettuali prospettate e i relativi benefici attesi. Particolare attenzione sarà prestata alle soluzioni tecnologiche tese all'ottimizzazione e al monitoraggio dei consumi di energia.

A.1.3 Soluzioni tecnologiche proposte per la risoluzione delle interferenze

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare le tecnologie, tecniche e strategie operative che intende mettere in atto al fine di minimizzare ogni tipo di interferenza con servizi, sottoservizi e attività dell'Ospedale, sia nel corso dei lavori che ad opera finita, con particolare attenzione alla relazione tra lo stato di fatto di luoghi e attività e le soluzioni proposte.

A.1.4 Logiche di integrazione e architettura del sistema informativo

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare le soluzioni tecnologiche e la filosofia progettuale che adotterà in ordine al sistema informativo che supporterà l'infrastruttura impiantistica e alla sua integrazione con la rete informativa esistente, con particolare attenzione agli aspetti di innovazione, flessibilità, interoperabilità, stabilità, affidabilità, possibilità di espansione, nonché monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici.

A.1.5 Ottimizzazione degli aspetti gestionali e manutentivi di componenti impianti e attrezzature

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare le migliorie che intende proporre in grado di garantire ottimizzazioni di carattere manutentivo e gestionale, sia in termini di soluzioni tecniche e gestionali che di materiali impiegati, avendo cura di evidenziare i relativi benefici attesi.

A.2 Gestione del cantiere

A.2.1 Ottimizzazione degli apprestamenti di sicurezza e di riduzione delle interferenze





In questa sezione il concorrente dovrà illustrare particolari strategie che verranno messe in atto nel corso della realizzazione delle opere al fine di garantire la massima sicurezza per tutti gli operatori coinvolti nei lavori e per gli utenti e operatori dell'Ospedale; particolare attenzione dovrà essere prestata anche agli accorgimenti finalizzati a garantire la continuità dei servizi e delle attività ospedaliere.

A.2.2 Capacità organizzativa del concorrente e qualità delle soluzioni di monitoring e di reporting dell'avanzamento dei lavori

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare la propria capacità organizzativa, sia in termini di struttura interna che di risorse e procedure. Particolare attenzione sarà prestata alle modalità, strumenti tecnici e strategie di cui il concorrente intende avvalersi per programmare, monitorare, prevedere e comunicare alla Stazione Appaltante l'andamento e l'avanzamento dei lavori, nel corso sia del cantiere che del procedimento in senso lato.

A.2.3 Gestione delle fasi lavorative

In questa sezione il concorrente dovrà illustrare il proprio progetto di gestione delle fasi di lavoro, dando evidenza alle strategie che saranno messe in atto per ottimizzare il susseguirsi delle attività e l'occupazione delle aree di cantiere, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche previste e al contenimento dei disagi per i flussi e le attività dell'Ospedale.

Ciascuna delle sezioni dovrà essere composta da non più di 10 (dieci) cartelle¹ di testo in formato A4, carattere 11 e interlinea 1.5, per un totale di 80 (ottanta) cartelle, copertine, sovracopertine ed allegati grafici esclusi. Sono ammesse cartelle in formato A3, carattere 11 e interlinea 1.5, ciascuna delle quali sarà conteggiata come 2 (due) cartelle A4.

Eventuali indicazioni presenti nella predetta Relazione Tecnica, capaci di consentire l'individuazione dei prezzi che dovranno essere esclusivamente inseriti nella BUSTA C comporteranno l'esclusione dalla procedura di gara.

02. "SINTESI DELLE MIGLIORIE PROPOSTE"

Il concorrente dovrà redigere un documento di carattere sinottico nel quale raccogliere gli elementi salienti e maggiormente qualificanti della "Relazione delle migliorie proposte".

Il documento dovrà essere costituito da non più di 8 (otto) cartelle di testo in formato A4, carattere 11 e interlinea 1.5, copertina esclusa.

Eventuali indicazioni presenti nella sintesi delle migliorie proposte, capaci di consentire l'individuazione dei prezzi che dovranno essere esclusivamente inseriti nella BUSTA C comporteranno l'esclusione dalla procedura di gara.

¹ Per "cartella" si intende una pagina



03. COPIA DIGITALE DEI DOCUMENTI COSTITUENTI L'OFFERTA TECNICA

I documenti dell'offerta tecnica dovranno essere consegnati anche in versione digitale, in formato non editabile (*.pdf); i file dovranno essere consegnati su CD o DVD che sarà inserito nella busta "B- OFFERTA TECNICA" insieme ai documenti in versione cartacea; il CD/DVD dovrà contenere, pena l'esclusione, solo ed esclusivamente i suddetti file relativi all'Offerta Tecnica.

Eventuali indicazioni presenti nel CD/DVD, capaci di consentire l'individuazione dei prezzi, che dovranno essere esclusivamente inseriti nella BUSTA C, comporteranno l'esclusione dalla procedura di gara.

16. L'Offerta (segue): Busta "C – OFFERTA ECONOMICA"

La busta C confezionata come indicato nel presente Disciplinare di Gara e denominata "C - OFFERTA ECONOMICA", deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A) DICHIARAZIONE contenente

01. l'indicazione del prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori e per la redazione della progettazione esecutiva pari o inferiore all'importo complessivo (oneri per la sicurezza esclusi) soggetto a ribasso pari ad **Euro 6.263.556,82** al netto di qualsiasi onere e spesa, espresso in cifre ed in lettere, e il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre e lettere che il concorrente offre per l'esecuzione dell'appalto. Si precisa che in caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere nonché in caso di discordanza tra il relativo ribasso percentuale e la conseguente indicazione del prezzo offerto, prevarrà l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante. La dichiarazione può essere resa secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, pubblicato sul sito http://www.ospedaleniguarda.it/content/bandi_e_gare.html nella sezione Bandi di Gara.

Non sono ammesse le offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara; si precisa che il corrispettivo, che rimarrà stabilito a corpo, nell'ammontare fisso e invariabile riportato in contratto, è comprensivo del costo della progettazione delle proposte migliorative offerte;

02. l'indicazione del tempo di realizzazione (ultimazione dei lavori) pari o inferiore a complessivi n. **430 giorni naturali e consecutivi**, espresso in cifre in lettere. In caso di discordanza tra il tempo in giorni indicato in lettere ed quello indicata in cifre, prevale l'indicazione espressa in lettere. Non sono





ammesse offerte in aumento rispetto ai tempi di realizzazione posti a base di gara. La dichiarazione può essere resa secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante, pubblicato sul sito

http://www.ospedaleniguarda.it/content/bandi_e_gare.html
nella sezione Bandi di Gara.

Il concorrente è tenuto ad allegare, a pena di esclusione, il "Cronoprogramma delle attività" in forma di diagramma di Gantt.

17. L'Offerta (segue): sottoscrizione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta economica

- 1.1. L'OFFERTA TECNICA e tutti i documenti ed elaborati di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante del Concorrente o, comunque, da soggetto munito di idonei poteri.
- 1.2. L'OFFERTA ECONOMICA, e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri).
- 1.3. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi Ordinari già costituiti o G.E.I.E., l'OFFERTA TECNICA e tutti i documenti ed elaborati di cui la stessa si compone, nonché l'OFFERTA ECONOMICA, e i documenti di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) della Capogruppo, ovvero dal Legale Rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) del Consorzio o del G.E.I.E.. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura;
- 1.4. In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Consorzi Ordinari non ancora costituiti l'OFFERTA TECNICA e tutti i documenti ed elaborati di cui la stessa si compone, nonché l'OFFERTA ECONOMICA, e il documento di cui la stessa si compone, dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai Legali Rappresentanti (o soggetti muniti di idonei poteri) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti o Consorzio Ordinario. Nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del Legale Rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura.

18. L'Offerta (segue): termini e modalità di presentazione

L'OFFERTA deve pervenire all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda piazza Ospedale Maggiore n. 3 20162 Milano,





entro le ore 12,00 del 16.5.2011.

Il plico contenente l'Offerta è inviato all'Amministrazione Aggiudicatrice mediante raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano.

La tempestiva ricezione del plico è ad esclusivo rischio del mittente;

Decorso il termine suindicato, non sarà reputata valida alcuna ulteriore offerta, neppure se sostitutiva, o integrativa, o migliorativa, di offerta precedente.

19. Modalità' di aggiudicazione

La procedura verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. In particolare, le offerte saranno valutate secondo i criteri e lo schema di seguito riportati:

CRITERIO	DEFINIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	P _{OT}	50
Offerta economica	P _{OE}	50
Totale	P _{TOT}	100

Il punteggio totale (PTOT) verrà assegnato in base alla seguente formula:

$$P_{TOT} = P_{OT} + P_{OE}$$

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 88 D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.

20. Valutazione dell'offerta

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri e pesi indicati nella seguente tabella.

La valutazione delle offerte e l'assegnazione dei punti verrà effettuata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del DPR 554/1999, sulla base degli elementi, pesi e sub-pesi di seguito riportati:

		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PESI	SUB-PESI
A)		ELEMENTI QUALITATIVI	50	
A.1		Ottimizzazione dei componenti	33	
	A.1.1	Aspetti funzionali e di sicurezza degli impianti meccanici ed elettrici		8
	A.1.2	Aspetti qualitativi e tecnologici delle soluzioni proposte		8



	A.1.3	Soluzioni tecnologiche proposte per la risoluzione delle interferenze		5
	A.1.4	Logiche di integrazione e architettura del sistema informativo		7
	A.1.5	Ottimizzazione degli aspetti gestionali e manutentivi di componenti, impianti e attrezzature		5
A.2		Gestione del cantiere	17	
	A.2.1	Ottimizzazione degli apprestamenti di sicurezza e di riduzione delle interferenze		7
	A.2.2	Capacità organizzativa del concorrente e qualità delle soluzioni di monitoring e di reporting dell'avanzamento dei lavori		3
	A.2.3	Gestione delle fasi lavorative		7
B)		ELEMENTI QUANTITATIVI	50	
B.1		Importo complessivo dei lavori		30
B.2		Tempo di ultimazione dell'Opera		20

Con riferimento agli elementi di **natura qualitativa** di cui al presente Disciplinare di Gara, i coefficienti di valutazione applicati ai fattori sono determinati - sulla media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati dai singoli commissari - mediante il "confronto a coppie", secondo le Linee Guida di cui all'allegato A del DPR 554/1999, sulla base della valutazione dell'OFFERTA TECNICA effettuata sulla scorta dei documenti di cui al punto 15 del presente Disciplinare di Gara.

Con riferimento ai predetti elementi di natura quantitativa i punteggi saranno calcolati mediante le seguenti formule:

Importo Lavori (**IL**)

Punteggio dell'offerta "x"

$$p_x = \frac{30 \times IL_{\text{Minimo}}}{IL_{\text{ennesimo}}}$$

Tempo Ultimazione (**TU**)

Punteggio dell'offerta "x"

$$p_x = \frac{20 \times TU_{\text{Minimo}}}{TU_{\text{ennesimo}}}$$

L'Offerta presentata è immutabile in ogni sua componente;

Non si farà luogo a gara per migliorarla, né sarà consentita in sede di gara la formulazione di altra offerta neppure se integrativa o migliorativa.





21. Anomalia dell'offerta

Saranno reputate anormalmente basse, in base all'art. 86, comma 2 D.Lgs. 163/2006, le offerte nelle quali sia i punti riferiti al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando di Gara.

Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 163/2006 quando un'offerta appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante richiede le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara. Il procedimento di verifica e di eventuale esclusione dell'offerta anormalmente bassa è disciplinato dal combinato disposto di cui agli art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di qualsiasi altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Anche il procedimento di tale verifica è disciplinato dal combinato disposto di cui agli art. 87 e 88 del D.Lgs. n.163/2008.

22. Svolgimento della gara

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione Giudicatrice alla cui nomina la Stazione Appaltante provvede dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

23. Svolgimento della gara: scrutinio amministrativo – verifiche a campione

Nel giorno indicato dal Bando di Gara per l'avvio delle operazioni di gara, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica esamina tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri e non conformi alle prescrizioni formali richieste a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

La Commissione Giudicatrice procede, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente.

Verifica che il plico contenga le buste A, B e C, escludendo le Offerte i cui plichi risultino privi di una o più di tali buste, ovvero contengano una o più buste non conformi alle prescrizioni formali richieste a pena di esclusione dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara.

Apra la busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" al fine di accertare la presenza di tutti i documenti richiesti dal Bando di Gara e dal Disciplinare di Gara, escludendo le Offerte la cui documentazione amministrativa risulti carente o altrimenti non conforme alle prescrizioni richieste a pena di esclusione dal Bando





di Gara e dal presente Disciplinare di Gara;

La Commissione Giudicatrice ha facoltà di chiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata. La Commissione Giudicatrice ha, altresì, facoltà di espletare le attività di verifica del contenuto della documentazione amministrativa in una o più successive sedute riservate, formalizzando l'esito di tale eventuale istruttoria nella seduta pubblica di cui al successivo punto 24 del presente Disciplinare di Gara;

La mancata produzione della documentazione richiesta, così come la produzione di documentazione che non confermi le dichiarazioni sostitutive rese, determina l'esclusione dalla gara;

La Commissione Giudicatrice sorteggia un numero di concorrenti pari al dieci per cento delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, ex art. 48 del D.Lgs. 163/2006. A detti concorrenti la Commissione Giudicatrice chiede di comprovare, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-organizzativa richiesti dal Bando di Gara.

La mancata produzione della documentazione richiesta, così come la produzione di documentazione che non confermi il possesso dei requisiti richiesti dal Bando di Gara, determina l'esclusione degli stessi dalla gara e le ulteriori conseguenze di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

24. Svolgimento della gara: scrutinio tecnico-qualitativo

In altra, successiva seduta pubblica, la cui ora e data sono comunicate ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, sono resi noti gli esiti delle verifiche espletate sulla documentazione prodotta dai concorrenti. La Commissione Giudicatrice procede, quindi, all'apertura della buste "B - OFFERTA TECNICA" al fine di accertare in ciascuna la presenza della documentazione richiesta dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara.

Terminata la fase pubblica, la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate procede allo scrutinio delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi di merito in conformità ai criteri di valutazione suindicati.

Ultimato lo scrutinio tecnico-qualitativo, la Commissione Giudicatrice è riconvocata in seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti ammessi con congruo anticipo. In detta seduta sono pubblicati i punteggi attribuiti in seduta riserva a ciascuna offerta tecnica.

25. Svolgimento della gara: scrutinio economico

Nella medesima seduta pubblica la Commissione Giudicatrice procede all'apertura della buste "C - OFFERTA ECONOMICA". Delle offerte prodotte dai concorrenti è data immediata lettura e si procede all'attribuzione dei relativi punteggi mediante





l'applicazione delle formule di cui al precedente punto 20 del presente Disciplinare di Gara.

26. Svolgimento della gara: elaborazione graduatoria e verifica eventuali anomalie

Nella medesima seduta pubblica, ovvero in altra successiva, da comunicare ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, la Commissione Giudicatrice annuncia i punteggi finali di ciascun concorrente ammesso, costituiti dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica. Sulla base di tali punteggi la Commissione Giudicatrice elabora la graduatoria provvisoria, di cui dà immediata lettura.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità del punteggio complessivo, è reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, infine, è reputata migliore la posizione del concorrente individuato mediante il sorteggio pubblico, al quale si provvede seduta stante o in altra successiva seduta pubblica, la cui data e la cui ora sono comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

E' sottoposta a verifica, qualora risultante anormalmente bassa, l'offerta suscettibile di aggiudicazione provvisoria. La Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. Il procedimento di verifica e di eventuale esclusione dell'offerta anormalmente bassa è disciplinato dal combinato disposto di cui agli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

Infine, la Commissione di gara procede all'apertura della busta contrassegnata **Busta D – Dichiarazione ex art. 38 comma 2, secondo periodo, D.Lgs. 163/2006**, presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e verifica che l'eventuale situazione di controllo ex art. 38, comma 1, lettera *m-quater*, D.Lgs. 163/2006 non abbia influito sulla formulazione delle offerte e, quindi, che non siano imputabili ad un unico centro decisionale. In caso contrario, la stazione appaltante provvederà ad escludere tali concorrenti.

27. Svolgimento della gara: aggiudicazione provvisoria

All'esito delle operazioni selettive, la Commissione Giudicatrice individua quale aggiudicatario provvisorio il co concorrente che, in base al punteggio complessivo, abbia formulato la migliore offerta non anomala. La Stazione Appaltante comunica ai primi due concorrenti classificati l'avvenuta aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, e comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva, la Stazione Appaltante chiede all'aggiudicatario provvisorio e al concorrente che immediatamente lo segue in graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, producendo la documentazione di aggiudicazione.



Fermo restando quanto previsto dal precedente punto, l'aggiudicatario provvisorio produce la documentazione necessaria a comprovare il possesso degli altri requisiti di partecipazione.

La mancata dimostrazione, anche di uno solo, dei requisiti di qualsivoglia tipologia richiesti a pena di esclusione determina l'esclusione del concorrente dalla graduatoria e le altre conseguenze previste dalla normativa in vigore. Sulla base della graduatoria provvisoria è individuato, ove occorra, un nuovo aggiudicatario provvisorio al quale è richiesto, se del caso, di dimostrare a sua volta il possesso dei requisiti di partecipazione.

28. Svolgimento della gara: aggiudicazione definitiva

In seguito alla positiva verifica dei requisiti comprovati ai sensi del punto 27 la Stazione Appaltante delibera l'aggiudicazione definitiva e procede alle relative comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006;

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché essa sia ritenuta congrua e conveniente per la Stazione Appaltante.

29. Adempimenti dell'affidatario in ordine alle garanzie e alle coperture assicurative

L'Aggiudicatario dovrà fornire una **cauzione definitiva** in ottemperanza al disposto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tramite garanzia fideiussoria di importo pari al 10 per cento dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte. Si precisa che la fideiussione dovrà indicare *l'esplicita rinuncia da parte del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale*; Tale garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 103, commi 1 e 2, del DPR 554/1999, sarà obbligato a stipulare una **polizza assicurativa** che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo le eccezioni ivi previste, con un massimale pari all'intero valore dell'opera e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione, il cui massimale sarà pari ad € 5.000.000 per sinistro.



L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. n.104 del DPR 554/1999, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, sarà obbligato a stipulare **una polizza indennitaria decennale** con limite di indennizzo pari ad €8.000.000,00; nonché una polizza di responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad € 5.000.000 per sinistro; della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi da gravi difetti costruttivi, secondo quanto indicato nello schema di contratto.

Il Progettista o i Progettisti incaricati della progettazione esecutiva sono obbligati a produrre, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, una polizza di responsabilità civile professionale rilasciata da primaria compagnia assicurativa, autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività ad esse connesse. Tale polizza, che dovrà coprire ai sensi del citato articolo 111 del D.Lgs. 163/2006, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i rischi per omissioni ed errori di redazione del progetto esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, dovrà avere il massimale di € 2.500.000,00;

Le polizze relative alle coperture assicurative dovranno essere rese in conformità agli schemi tipo contenuti nel DM Attività Produttive n. 123/2004.

30. Validità della graduatoria

In caso di revoca o decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, e fatta salva la facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che immediatamente lo segue in graduatoria, alle medesime condizioni dallo stesso proposte in gara, previo il buon esito di ogni adempimento o verifica prevista per l'Aggiudicatario, pena la decadenza anche della nuova aggiudicazione;

Entro i termini di validità dell'offerta, ciascun concorrente classificato in posizione utile nella graduatoria finale di merito è tenuto all'accettazione dell'Aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. Oltre i termini di validità dell'offerta economica il concorrente eventualmente interpellato dalla Stazione Appaltante per subentrare nell'aggiudicazione avrà facoltà o meno di accettare la proposta contrattuale;

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara compreso il Bando di Gara e il presente Disciplinare di Gara, di non aggiudicare e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese richieste eccezioni di alcun genere e tipo.





31. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara è la Stazione Appaltante, Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda.

32. CODICE ETICO

Le imprese partecipanti sono tenute inoltre all'osservanza del Codice Etico dell'Azienda, disponibile sul profilo del committente www.ospedaleniguarda.it cliccando sul menù principale Scopri Niguarda - Codice Etico.





DISCIPLINARE DI GARA – II PARTE

33. norme generali

Il presente Disciplinare di Gara è regolato dalla legge italiana. Al Disciplinare si applicano tutte le disposizioni espressamente richiamate nel testo, oltre alle disposizioni del Codice, del Regolamento e della normativa della Regione Lombardia vigente in materia, salvo quanto diversamente disposto dal Contratto e dal presente Disciplinare di Gara.

34. RISERVATEZZA

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti e gli elaborati progettuali riguardanti l'oggetto del Contratto ed a non pubblicare né diffondere notizie su quanto fosse venuto a conoscenza in relazione all'adempimento del Contratto medesimo, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. In ogni caso la pubblicizzazione e/o diffusione di tali dati a soggetti terzi dovrà essere preventivamente concordata con la Stazione Appaltante.

In caso di inosservanza dell'obbligo di riservatezza l'Appaltatore è tenuto a risarcire la Stazione Appaltante di tutti i danni che ad essa dovessero derivare.

Le previsioni di cui al presente punto 34 manterranno la loro efficacia anche in caso di scioglimento anticipato del Contratto e per un periodo di tre anni.

35. diritti di proprietà'

Tutta la documentazione correlata all'esecuzione del Contratto, ivi compreso il Progetto Esecutivo, sono e resteranno di proprietà della Stazione Appaltante pertanto l'appaltatore dichiara e riconosce espressamente di non avere alcun diritto di utilizzo, cessione a terzi o riproduzione in alcuna forma della predetta documentazione se non per attività correlate al presente Contratto.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti e gli elaborati progettuali riguardanti l'oggetto del Contratto ed a non pubblicare né diffondere notizie su quanto fosse venuto a conoscenza in relazione all'adempimento del Contratto medesimo, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. In ogni caso la pubblicizzazione e/o diffusione di tali dati a soggetti terzi dovrà essere preventivamente concordata con la Stazione Appaltante.

36. COMUNICAZIONI ALL'APPALTATORE E DELL'APPALTATORE

Le comunicazioni all'Appaltatore saranno effettuate esclusivamente per iscritto mediante note/ordini di servizio redatti in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata dall'Appaltatore per avvenuta conoscenza;





Eventuali osservazioni alle note/ordini di servizio ricevuti, dovranno essere presentate dall'Appaltatore per iscritto alla DL entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione stessa;

Le note/ordini di servizio non costituiscono sede per la iscrizione di eventuali riserve, ai sensi della normativa vigente in materia.

Tutta la documentazione relativa alla conduzione del cantiere ed all'avanzamento tecnico dell'intervento (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, avanzamenti, sequenze di costruzione e programmi, modifiche richieste dei programmi esistenti ad approvati, richieste di chiarimenti, certificati di prove, notifiche del personale in cantiere, incidenti, autorizzazioni, etc.), nonché tutta la documentazione relativa ad eventuali richieste di varianti, sarà indirizzata senza ritardo dall'Appaltatore alla DL.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati, istruzioni, documenti e/o qualsivoglia informazione/documento, che siano di competenza della Stazione Appaltante di cui abbisogni per l'esecuzione dell'Appalto.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'Appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre 3 giorni dal suo verificarsi.

A tal proposito, l'Appaltatore dovrà presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i successivi 5 giorni dalla scadenza di tale termine, una relazione completa dei fatti corredata ove necessario per la loro corretta comprensione da adeguata documentazione.

Con cadenza mensile e comunque ogni volta che venga sostituito il personale dipendente, l'Appaltatore sottoporrà alla DL la situazione previdenziale e contributive del personale utilizzato, nonché l'elenco delle attrezzature in cantiere, complete delle relative certificazioni di legge.

Ai fini dello scambio di qualsiasi comunicazione riguardante l'appalto, l'Appaltatore indicherà il nominativo del Referente dell'Appaltatore con domicilio speciale nel Comune di Varese presso il quale la DL ed la Stazione Appaltante trasmetteranno tutte le comunicazioni riguardanti l'esecuzione dell'Appalto. Tale domicilio varrà per l'Appaltatore per tutto il periodo di Appalto.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere comunicazione al RUP, alla fine di ogni mese, od in qualunque momento nei cinque giorni successivi alla richiesta del RUP tutte le notizie statistiche relative all'Appalto.



37. PROGETTAZIONE

L'affidatario elaborerà il progetto esecutivo entro n.30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data dell'ordine di servizio di avvio della stessa;

Il Responsabile del Procedimento può emettere l'ordine di servizio per l'avvio della progettazione esecutiva anche prima della stipulazione del Contratto qualora sussistano ragioni di particolare urgenza; la motivazione dell'urgenza è riportata nell'ordine stesso;

L'Appaltatore dovrà provvedere all'affinamento ed al completamento del Progetto Esecutivo, secondo le prescrizioni della Stazione Appaltante e con la predisposizione di tutti gli elaborati ed i documenti richiesti per il progetto esecutivo dalla normativa applicabile in materia oltre che tutti gli elaborati e i documenti necessari per la richiesta delle autorizzazioni agli Enti competenti;

L'Appaltatore si impegna ad introdurre nel Completamento del Progetto tutte le integrazioni, perfezionamenti e miglioramenti che il RUP indicherà con particolare ma non esclusivo riferimento alle esigenze sanitarie e ospedaliere al fine di garantire la massima congruità possibile del medesimo progetto alle esigenze della Stazione Appaltante.

Il completamento del Progetto dovrà essere ultimato entro 7[sette] giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'apposito ordine di servizio con cui il Responsabile del Procedimento ne dispone la redazione.

Il RUP, anche attraverso professionisti a tal fine incaricati, può seguire la redazione del Progetto Esecutivo per verificarne la corretta elaborazione.

A tal fine, il RUP ha accesso ai luoghi ove si svolge la progettazione, che l'Appaltatore ha l'obbligo di indicare.

Ove il RUP riscontri carenze o inosservanze nella progettazione rispetto alle norme e criteri applicabili, ne dà avviso all'Appaltatore e alla Direzione Lavori, impartendo, se del caso, le opportune prescrizioni, cui l'Appaltatore dovrà attenersi.

L'approvazione del Progetto Esecutivo, le eventuali richieste di modifica degli elaborati progettuali, nonché prescrizioni richieste della Stazione Appaltante non comporteranno in nessun caso esonero di responsabilità per l'Appaltatore, il quale rimarrà il solo ed esclusivo responsabile della progettazione.

L'Appaltatore si impegna ad introdurre nel progetto le modifiche non sostanziali sui Lavori richiesti dalla Stazione Appaltante e/o dagli Enti/Amministrazioni competenti senza che ciò comporti in nessun caso maggiori oneri per la Stazione Appaltante medesima.



L'elenco prezzi e il computo metrico estimativo non avranno, nell'ambito del Contratto, alcuna valenza negoziale né costituiranno per l'Appaltatore, a qualsivoglia titolo, parametri di riferimento per la valutazione dei lavori eseguito o da eseguirsi.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di valutare il contenuto degli elaborati progettuali provvedendo, se del caso, ad apportarvi modifiche o integrazioni.

38. termini intermedi

IL RUP, all'approvazione della progettazione esecutiva, definirà i termini intermedi di esecuzione delle opere.

Il raggiungimento di ciascun termine intermedio sarà attestato da apposito Verbale redatto in contraddittorio tra le Parti.

39. Verifiche in corso d'opera

In conformità alla normative vigente in materia il RUP, nonché la Commissione di Collaudo potrà compiere qualsivoglia verifica in corso d'opera, senza necessità di alcun preavviso. Tali verifiche e/o ispezioni saranno comunque effettuate in modo da non arrecare irragionevoli pregiudizi all'Appaltatore. Il RUP, la D.L. e il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, nel caso in cui, durante le verifiche e ispezioni accertino la mancanza di sicurezza nel cantiere o la violazione degli obblighi contenuti nel Piano di Sicurezza del cantiere, provvederanno alle contestazioni, sanzioni e sospensioni del caso, dando tempestiva comunicazione all'Appaltatore di ogni irregolarità che dovesse accertarsi durante le verifiche o ispezioni e specificando, per quanto possibile, le ragioni della accertata irregolarità. Entro 15 giorni dal ricevimento di una qualsiasi segnalazione in tal senso, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a rimediare, a sue spese, alle irregolarità rilevate dandone conferma scritta alla DL e ad al RUP. I verbali di tali verifiche o prove, se sottoscritti dall'Appaltatore o comunque redatti secondo le previsioni della vigente normativa, faranno piena prova tra le parti anche ai fini del collaudo.

I controlli e le verifiche eseguite dal RUP e dalla DL non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di esse, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati.

40. direzione lavori

Ai sensi dell'art. 130 del Codice e 123 del Regolamento, l'Ufficio della DL, è preposto al coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'Appalto.

Esso è costituito dal direttore dei lavori, unitamente a uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.

La DL svolge le funzioni ad essa attribuite dal Contratto, dal Codice e dal



Regolamento.

Il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento, cura che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto al Contratto. Ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio della Direzione dei Lavori, ed interloquisce, in via esclusiva, con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del Contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità dell'accettazione dei materiali e della esecuzione dei lavori in conformità al Contratto e ai documenti contrattuali. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività e i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice e dal Regolamento.

I direttori operativi, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento, hanno il compito di verificare che lavorazioni di singole parti dei lavori appaltati da realizzare siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. I direttori operativi rispondono della loro attività di verifica direttamente al direttore dei lavori. Ai direttori operativi il direttore dei lavori può affidare, tra gli altri, i compiti indicati all'art. 125 del Regolamento.

L'Appaltatore dovrà assicurare in qualsiasi momento ai componenti della DL l'accesso alla zona dei lavori e dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per agevolare l'espletamento del loro compito, nonché mettere loro a disposizione il personale sufficiente ed i materiali occorrenti per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previste.

Le funzioni di Responsabile dei Lavori ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili saranno affidate dalla Stazione Appaltante all'ing. Orazio Scuderi.

Ai sensi dell'art. 127 del regolamento e dell'art. 89 e ss. del D.Lgs. 81/2008, il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori svolge le funzioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e 127 del regolamento in materia di sicurezza e di salute nei cantieri.

41. obbligazioni generali

L'Appaltatore dovrà progettare, realizzare e completare l'opera nel rispetto di tutte le previsioni contenute nel Contratto e nei Documenti Contrattuali e nel rispetto di tutte le autorizzazioni, e prescrizioni della Stazione Appaltante delle Amministrazioni e degli Enti competenti.

L'Appaltatore dovrà altresì eliminare ogni eventuale vizio presente nell'opera. Una volta completata, la stessa dovrà essere idonea agli scopi per i quali è stata realizzata sulla base del Contratto, dei Documenti Contrattuali e dell'Offerta, ed assicurare la funzionalità complessiva e di ogni parte dell'Opera.

L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione tutti i beni, il personale, i documenti, i





servizi, sia di natura permanente che temporanea, e quant'altro sarà necessario, sia di natura permanente che temporanea, per la progettazione, l'esecuzione, il completamento dei lavori nei termini contrattuali e l'eliminazione degli eventuali vizi.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le attività e gli oneri per l'esecuzione dell'Appalto previste nel Contratto, nei Documenti Contrattuali e di tutte le attività che, sia pur non menzionate nei Documenti Contrattuali, fossero necessarie per l'esatto adempimento dell'oggetto del Contratto, a regola d'arte secondo i più elevati standard operativi di settore.

L'Appaltatore riconosce ed accetta che potranno essere ammesse in cantiere, previa comunicazione scritta della DL, imprese terze.

L'Appaltatore non potrà eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare le leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché i vigenti CCNL e CCPL dell'edilizia e a richiedere a tutte le imprese subappaltatrici e affidatarie operanti in cantiere l'impegno al pieno rispetto di quanto contenuto nelle leggi in materia di opere pubbliche, lavoro subordinato, ambiente e sicurezza, nonché dei vigenti CCNL e CCPL dell'edilizia.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare rigorosamente le condizioni economiche e normative previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini e dai contratti integrativi territoriali di settore, ivi compresi i versamenti alla Cassa Edile.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale a qualsiasi titolo operante presso il cantiere.

L'Appaltatore si obbliga, con la sottoscrizione del Contratto, a denunciare tempestivamente alle Forze di Polizia o all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata all'atto dell'assunzione o nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, nonché a segnalare alla Prefettura e alla Stazione Appaltante la formalizzazione di tale denuncia.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a far rispettare tale previsione contrattuale anche alle imprese subappaltatrici e ad ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nella realizzazione dell'Opera, anche mediante la previsione di apposite clausole da inserirsi nei contratti di subappalto e nei contratti di subaffidamento.



Eventuali modifiche al progetto esecutivo che si renderanno necessarie non comporteranno alcun compenso aggiuntivo all'appaltatore.

42. autorizzazioni

L'Appaltatore, anche in ottemperanza delle direttive e delle prescrizioni impartite dal Responsabile del Procedimento, sarà responsabile dell'ottenimento delle Autorizzazioni, presso gli organi competenti, ponendo in essere tutta l'attività a tal fine inerente e strumentale e, comunque, necessaria;

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di conferire mandato all'Appaltatore per il compimento, in suo nome e per suo conto, di ogni attività necessaria ed opportuna ai fini dell'ottenimento delle Autorizzazioni di sua competenza.

43. sicurezza e salute dei lavoratori in cantiere

L'Appaltatore è tenuto ad applicare nei confronti dei propri dipendenti tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro della categoria, ivi compresi gli eventuali accordi integrativi aziendali, in vigore per il tempo e nella località di svolgimento dei lavori, nonché tutte le norme di legge in materia di assistenza e previdenza sociale (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie, ecc.) ed in genere tutte quelle norme vigenti in materia di rapporto di lavoro subordinato.

L'Appaltatore è, altresì, responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante dell'osservanza scrupolosa degli obblighi anzidetti da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

In caso di richiesta da parte della Stazione Appaltante, derivante dalla necessità di recuperare ritardi dell'Appaltatore, quest'ultimo, assumendo a proprio carico i relativi maggiori costi, provvederà all'estensione dell'orario di lavoro nell'ambito delle disposizioni legislative vigenti.

L'esecuzione dei lavori potrà articolarsi anche su più turni di lavoro, d'intesa tra le Parti, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici tenuto conto delle particolari connotazioni dei lavori medesimi e del contesto sanitario a contorno.

L'Appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti aventi accesso al cantiere, di un apposito documento di identificazione munito di fotografia, dal quale risulti che il titolare del documento lavora alle proprie dipendenze.

Il personale operante in cantiere e/o abilitato ad accedere al cantiere dovrà attenersi alle linee guida comportamentali e di sicurezza ed essere dotato di idoneo tesserino identificativo munito di fototessera da esibire ogniqualvolta venga richiesto dalla DL.





Qualora l'Appaltatore subappaltasse parte dell'opera è tenuto a far assumere al subappaltatore l'obbligo descritto al comma precedente. Anche questo documento dovrà essere munito di fotografia del titolare, attestante che lo stesso a alle dipendenze del subappaltatore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 131 comma 2 del Codice, entro quindici giorni della consegna dei lavori, e in ogni caso, prima dell'effettivo inizio dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna al RUP: a) il Piano Operativo di Sicurezza (POS), riferito al cantiere interessato, di cui al D.Lgs. n.81/2008 da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC). Il POS deve essere redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n.81/2008 ed può essere integrato da eventuali proposte integrative nel caso in cui si ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere; b) documentazione, per sé e per i propri subappaltatori e/o sub affidatari, tecnico/professionale di cui all'allegato XVII al D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore, anche su indicazione delle imprese subappaltatrici ed dei lavoratori autonomi, può proporre modificazioni e/o integrazioni al PSC nei seguenti casi: a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie, ovvero quando ritengano di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza; b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate, sono causa di risoluzione di diritto del contratto.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 131 comma 5 del Codice la mancata consegna del piano operativo della sicurezza comporta lo scioglimento del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione definitiva ed il Contratto eventualmente stipulato senza gli stessi è nullo.

Il piano di sicurezza sarà aggiornato e coordinato a cura del coordinatore per l'esecuzione dei lavori per tutte le imprese operanti nel cantiere.

Ogni modifica del piano di sicurezza dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese operanti in cantiere per accettazione.

L'Appaltatore e le ditte subappaltatrici dovranno predisporre e consegnare alla Direzione dei Lavori l'elenco dei macchinari in loro dotazione corredato dai relativi documenti da cui risulti lo stato di manutenzione e la rispondenza alle disposizioni di legge.





L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme e le disposizioni di leggi vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, impegnandosi ad adottare, a sua cura e spese, tutte quelle misure e quei provvedimenti all'uopo previsti dalle succitate norme e disposizioni e, comunque, a garantire al meglio la sicurezza e l'incolumità degli operai, delle persone addette alle esecuzione dell'Opera e dei terzi comunque presenti nel cantiere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché adeguarsi prontamente a quelle disposizioni che fossero impartite dalle Autorità competenti e dal coordinatore dei Lavori in fase di esecuzione.

L'Appaltatore è responsabile della scrupolosa osservanza delle succitate norme e disposizioni da parte del proprio personale dipendente, nonché dei subappaltatori, impegnandosi ad adottare, in caso di inosservanza, nei confronti degli uni e/o degli altri, i necessari provvedimenti.

Le eventuali conseguenze, sia di carattere penale che civile in caso di infortunio o di danno ricadranno, pertanto, esclusivamente sull'Appaltatore, restandone completamente esonerata la Stazione Appaltante.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, comunque accertate sono causa di risoluzione del Contratto.

44. ulteriori obbligazioni contrattuali

Fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di adempiere alle obbligazioni contrattuali diligentemente, nel rispetto della normativa vigente, delle regole dell'arte, secondo i più elevati standard operativi di settore, sono a carico dello stesso gli oneri e gli obblighi di seguito indicati a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

le indennità per i passaggi, per le occupazioni temporanee delle aree, sia pubbliche che private, eventualmente necessarie per il deposito e la movimentazione dei materiali e provviste di qualsiasi genere ed entità, per l'impianto di cantieri sussidiari a quello principale, per alloggi degli operai, per opere provvisoriale, per strade di servizio, etc.;

- a. le indennità, le spese e gli oneri per estrazioni, trasporto, deposito e conferimento anche fuori del sito di materiali di risulta nonché di materiale non ritenuto idoneo dall'Appaltatore per l'utilizzo, nel rispetto delle disposizioni ambientali vigenti in materia;
- b. la presa in consegna dell'area di cantiere, nello stato in cui si trova;
- c. L'Appaltatore è tenuto alla redazione di un documento dettagliato (coordinato con la documentazione di sicurezza prevista per legge) relativo alle modalità di accantieramento indicante l'area di



cantiere, gli accessi (con riportati gli orari e le modalità di accesso in relazione alle misure di sicurezza previste nell'immobile), gli orari di approvvigionamento materiali, gli spazi per lo stoccaggio dei materiali, le opere provvisorie, le aree per la sosta mezzi, per gli uffici ad uso dell'appaltatore e quelli per la DL, ecc.. Il predetto documento dovrà essere approvato dalla DL prima dell'inizio delle attività di cantiere e sottoposto a nuova approvazione ogni qual volta che ne verranno apportate modifiche;

- d. L'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni impartitegli dalla Stazione Appaltante in merito ad ampiezza e limitazioni inerenti l'utilizzabilità delle aree di lavoro. Gli eventuali oneri derivanti dalla possibilità di disporre dell'Opera in tempi successivi in ragione di distinte Consegne dei Lavori sono a carico dell'Appaltatore, che non potrà fare riserva in merito;
- e. Ogni difficoltà e/o maggior onere che potesse derivare dalla particolare ubicazione del cantiere e dalle eventuali limitazioni del traffico stradale e dalla contemporanea esecuzione di lavori esterni al recinto di cantiere sarà a carico dell'Appaltatore;
- f. Le eventuali modifiche alla viabilità di accesso al cantiere ed eventuali limitazioni del traffico stradale dovranno essere preventivamente verificate e comunicate alla Direzione Lavori e altresì alle Amministrazioni competenti; gli oneri per eventuali modifiche delle stessa e/o interventi per regolamentare la viabilità ordinaria in conseguenza di tali modifiche saranno a carico dell'Appaltatore;
- g. Le opere occorrenti per la protezione delle strutture e degli intonaci, pietre, tinteggiature, verniciature etc. dal sole, dalla polvere e di ogni altro agente danneggiante, anche nei periodi di sospensione dei lavori e, in generale, di tutte le misure precauzionali volte a minimizzare la percezione delle attività di cantiere;
- h. L'esecuzione di tutte le prove secondo le prescrizioni standard riferite alle varie categorie di materiali e forniture e secondo quanto il RUP indicherà per verificare la rispondenza di quanto eseguito con le specifiche tecniche e i disegni, anche in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni o Enti competenti in materia;
- i. L'idonea protezione dei materiali in opera, a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta del RUP ed il loro ripristino.;



- j. Nel caso di sospensione dei lavori, l'adozione di ogni provvedimento necessario per evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa dell'Opera eseguita, frammenti di materie ecc., restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo del risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- k. Ogni responsabilità per sottrazioni e danni che comunque si verificassero e per colpa di chiunque, ai materiali approvvigionati o posti in opera e, pertanto, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero sino alla Consegna anticipata dell'Opera; l'Appaltatore è obbligato, a sue spese, a sostituire i materiali sottratti o danneggiati e ad eseguire ogni lavoro e/o fornitura occorrente per le riparazioni ed i ripristini conseguenti; Tale obbligo è assunto dall' Appaltatore in espressa deroga al disposto dell'art. 1780 del codice civile;
- l. Con riferimento alla pulizia in corso di costruzione l'Appaltatore deve assicurare: a) la pulizia giornaliera dell'Opera in corso di costruzione o già eseguita con lo sgombero giornaliero dei materiali di rifiuto al fine di evitare accumuli qualsiasi genere ed oneri connessi, con particolare riferimento alle aree operative dell'intera superficie coinvolta dai lavori comprese le zone di accesso al cantiere e quelle di passaggio uomini/mezzi;
- m. I materiali residui da lavorazioni o demolizioni - qualificabili quali residui di lavorazioni o demolizioni, costituenti rifiuti - dovranno essere conferiti dall'Appaltatore a discarica autorizzata a riceverli, secondo la classificazione e con le modalità previste dalla normativa vigente, nazionale e regionale, con sopportazione dei relativi oneri.
- n. L'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese, sotto la propria responsabilità:
- al ricevimento in cantiere, allo scarico, all'immagazzinaggio di materiali, provviste e forniture (siano esse dell'Appaltatore o della Stazione Appaltante) in aree appropriate o sistemazione negli idonei luoghi di deposito, predisposti dall' Appaltatore medesimo e situati nell'interno del cantiere nella più idonea posizione onde evitare qualsivoglia ostacolo alla progressione dei lavori;
 - ad accettare a proprio carico tutte le restrizioni e/o difficoltà di qualsiasi natura, ivi compresa l'esecuzione in più riprese e in più fasi delle diverse categorie di lavoro, che possano risultare dall'obbligo di dover lavorare contemporaneamente ad altre imprese operanti nella medesima area o nelle aree a contorno;



- alla custodia e la buona conservazione dell'Opera fino alla data di emissione del certificato di collaudo ovvero sino alla Consegna anticipata dell'Opera;
- a rendere sempre disponibile alla Stazione Appaltante la lista del materiale presente, il relativo stato di conservazione, associandone tipologia e codice identificativo con l'allocazione prevista nella fornitura;
- allo sgombero, entro quindici giorni dalla data di ultimazione dell'Opera, ovvero dalla richiesta della Stazione Appaltante, dei mezzi d'opera ed impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere che non siano necessari l'adempimento degli obblighi previsti nel presente appalto. In difetto, e senza necessità di messa in mora, il RUP vi provvederà direttamente, addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente;
- alla perfetta pulizia finale, fatta da ditta specializzata, dell'Opera in ogni sua parte, degli impianti, delle strade e/o piazzali e degli spazi liberi, delle aree di accesso al cantiere e di ogni zona occupata dall'Appaltatore o da esso temporaneamente occupata e/o utilizzata;
- ad eseguire la pulizia dei cunicoli, cavidotti e reti di fognatura, provvedendo alle rimozioni di residui di lavorazioni e di ogni altro materiale che accidentalmente fosse entrato nelle tubature durante il corso dei lavori; le reti dovranno essere provate ed utilizzate almeno per un mese prima della consegna delle opere; in difetto e senza necessità di messa in mora, il RUP vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente;
- a rendere disponibili in formato cartaceo e digitale, secondo le modalità fornite dal RUP: a) qualsiasi documento prodotto durante la progettazione e l'esecuzione dell'Opera (verbali, note, report, ecc.), oltre ai documenti prodotti dal direttore dei lavori e dai collaudatori; b) qualsiasi elaborato di progetto prodotto (documenti amministrativi, progetto esecutivo, costruttivo, as built). Tali documenti dovranno essere forniti oltre che cartacei in triplice copia, anche su supporto digitale in versione pdf (non modificabile) e in versione editabile (file dwg, word, excel).

45. INSTALLAZIONE DI CARTELLI INDICATORI

L'Appaltatore deve provvedere all'installazione nel sito indicato dalla Stazione Appaltante, entro 5 giorni dalle operazioni di Consegna dei Lavori, apposito cartellone, indicante:





- la denominazione della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore;
- l'oggetto dell'Appalto;
- le generalità del direttore dei lavori;
- le generalità dei direttori operativi per i vari settori specialistici;
- le generalità del Responsabile del Procedimento e del Responsabile dei lavori;
- le generalità del Progettista;
- i nominativi delle imprese subappaltatrici;
- il Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- le generalità dell'Organo di collaudo in corso d'opera se nominato;
- gli estremi dell'autorizzazione edilizia;
- l'importo netto contrattuale con evidenziato quello degli oneri della sicurezza;
- il tempo contrattuale data di inizio e fine dei lavori;
- quant'altro sarà previsto e/o richiesto dalla Stazione Appaltante in base alle leggi vigenti in materia;

Il cartello di cantiere dovrà essere predisposto in conformità alle indicazioni dalla Stazione Appaltante, previo approvazione della DL.

L'Appaltatore è altresì tenuto alla fornitura, all'installazione e al mantenimento di regolari cartelli di avviso e dei corpi illuminanti per i segnali notturni nei punti ovunque necessari e, comunque, all'adozione di ogni altra precauzione che, a scopo di sicurezza, sia richiesta da leggi o da regolamenti.

46. subappalto

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia, di subappalti fermo restando che l'Opera dovrà comunque essere eseguita solo da soggetti in possesso di tutti i requisiti di qualificazione previsti dalle vigenti disposizioni per la categoria dei lavori indicati nel Bando di Gara.

L'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione, ribassati in misura non superiore al 20 per cento.

L'Appaltatore deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso.





Il RUP sentito il Direttore dei Lavori e il Coordinatore dei Lavori in fase di esecuzione, provvede alla verifica della presente disposizione.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati attestanti il possesso da parte delle stesse dei requisiti previsti della vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese.

I pagamenti al subappaltatore sono subordinati all'acquisizione della documentazione di cui all'art. 118 comma 6 del Codice.

Le Parti danno atto che la Stazione Appaltante resta estranea ad ogni rapporto tra i subappaltatori e l'Appaltatore, restando a carico di quest'ultimo l'obbligo di manlevare integralmente la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa e/o richiesta che gli dovesse venire rivolta dagli stessi.

Resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi dei subappaltatori, fornitori ed, in generale, di ogni terzo incaricato dall' Appaltatore per la realizzazione dell'Opera.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 188 comma 3 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori dell'importo delle prestazioni eseguite nell'ipotesi di cui all'art. 37, comma 11 del Codice.

Il subappaltatore non può a sua volta subappaltare i lavori, fatto salvo quanto previsto all'art. 141 comma 2 del Regolamento.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub contratti, il nome del subcontraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro o fornitura affidati.

Il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste della legge in materia.

L'Appaltatore si impegna a rispettare norme anche più restrittive, che la Stazione Appaltante si riserva di comunicare nel corso dell'Appalto, anche al fine di contrastare ogni pericolo di infiltrazioni mafiose.





47. norme relative alla progettazione

L'Appaltatore si impegna ad effettuare tutte le attività inerenti e necessarie per la redazione della progettazione esecutiva, sotto la sua esclusiva e complete responsabilità, oltre che ad acquisire tutte le approvazioni necessarie, coordinandosi, a tal fine, con il RUP.

Il Progetto Esecutivo deve essere redatto a regola d'arte ed ai sensi della normative applicabili, nel rispetto dei contenuti dei Documenti Contrattuali.

Il Progetto esecutivo dovrà essere redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

L'aggiudicatario dovrà provvedere a consegnare, oltre alla copia in originale una in pdf ed una ulteriore copia del Progetto Esecutivo in formato DWG.

La Stazione appaltante provvederà all'approvazione del progetto esecutivo, previa validazione da parte del RUP.

Qualora il RUP prescriva integrazioni e/o modifiche alla progettazione presentata anche in relazione alle richieste formulate dagli altri soggetti preposti al suo controllo, approvazione e/o autorizzazione, o comunque interessati dalla realizzazione dell'Opera, l'Appaltatore è tenuto ad apportare le modifiche ed integrazioni richieste e a fornire la relativa documentazione tecnico-progettuale entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero nel maggior termine fissato dal RUP.

48. norme relative alla progettazione – gestione dei lavori

L'Appaltatore dà esecuzione ai lavori assicurando, tra l'altro:

- 1) la formazione del cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, con gli impianti nel numero e potenzialità necessari per garantire l'esecuzione degli stessi nel rispetto del programma esecutivo vigente e dei tempi contrattuali nonché tutte le sistemazioni generali occorrenti per l'installazione degli impianti suddetti;
- 2) che le aree di cantiere vengano opportunamente segnalate e protette in modo da impedire l'accesso di estranei e garantire l'incolumità di persone e mezzi operanti;
- 3) la formazione dei percorsi (sanitari e di supporto), non interferenti all'attività di cantiere e necessari a garantire la continuità dell'attività sanitaria nel Presidio Ospedaliero;
- 4) le sistemazioni e gli adattamenti generali occorrenti per l'adeguamento ad eventuali mutate condizioni operative al contorno o per richieste pervenute da soggetti esterni ed approvate dalla Stazione Appaltante;
- 5) la realizzazione di una rete di terra provvisoria;





- 6) la presentazione del progetto relativo agli impianti di cantiere alla Direzione Lavori per l'approvazione almeno 10 giorni prima della consegna delle Aree di cantiere e deve essere aggiornato entro 15 giorni da ogni avvenuto mutamento;
- 7) la verifica dell'impiantistica esistente in relazione alle esigenze funzionali e progettuali esplicitate nella documentazione di gara;
- 8) lo smaltimento, ai sensi della vigente normativa, di tutti i prodotti di scarto del cantiere presso le cave individuate nel Progetto Esecutivo;
- 9) la verifica della compatibilità e relativo adeguamento tra impiantistica proposta, sia provvisoria che definitiva, con i sistemi tecnologici esistenti, valutati compiutamente in sede di progettazione esecutiva;
- 10) l'utilizzo di tutti i mezzi e/o le misure provvisionali atte a garantire la massima attenuazione in termini di rumore, polvere, sporco prodotto, passaggi in aree promiscue, ecc, delle lavorazioni maggiormente impattanti sulle attività che si svolgono;
- 11) le idonee misure individuali di protezione, al fine di prevenire i rischi connessi all'esposizione al rumore e/o alle polveri degli addetti ai Lavori, dell'Appaltatore e delle altre ditte autorizzate all'ingresso in cantiere;
- 12) la pulizia quotidiana del cantiere e la manutenzione di ogni approntamento provvisorio;
- 13) la sistemazione dei percorsi di cantiere in modo da rendere sicuri e silenziosi il transito e la circolazione degli eventuali mezzi di cantiere nonché delle persone addette ai lavori;
- 14) le idonee misure atte a salvaguardare le alberature storiche adiacenti al fabbricato;
- 15) le idonee misure individuali di protezione, al fine di prevenire i rischi connessi all'esposizione al rumore e/o alle polveri degli addetti ai lavori dell'Appaltatore e delle altre ditte autorizzate all'ingresso in cantiere;
- 16) eventuali spostamenti di parte del cantiere in caso di motivata richiesta della Stazione Appaltante;
- 17) il rispetto delle normativa vigente in materia e le prescrizioni delle competenti Autorità;
- 18) la predisposizione di impalcati e di strutture provvisorie atte a permettere l'accesso ai cavati impiantistici presenti nell'area di cantiere nonché alla salvaguardia del personale di ditte terze che, previa richiesta della DL, dovranno essere fatte accedere all'area di cantiere;
- 19) gli oneri per l'eventuale occupazione di aree dove installare l'impianto di cantiere e lo stoccaggio dei materiali;
- 20) gli oneri per eventuali carico/scarico e movimentazione nonché la messa in esercizio di attrezzature e/o arredi;



- 21) garantire l'assistenza e l'accesso ai luoghi al personale indicato dalla DL;
- 22) la predisposizione di idonee scorte (nella misura minima del 5% della quantità prevista in appalto) delle finiture civili ed impiantistiche previste in capitolato che dovranno essere accatastate all'atto della presa in consegna dell'opera in un luogo indicato della DL;
- 23) è onere pertanto dell'Appaltatore consentire l'installazioni di materiale pubblicitario su dette strutture per la durata indicata dalla Stazione Appaltante;
- 24) all'Appaltatore è fatto divieto di autorizzare visite di estranei all'Opera in corso di esecuzione, ai cantieri di lavoro ed alle proprie installazioni, nonché il divieto di effettuare e utilizzare rilievi fotografici, cinematografici o televisivi di qualsiasi genere, senza preventive autorizzazione della Stazione Appaltante, vigilando affinché alcun soggetto terzo abbia accesso al cantiere.;
- 25) in qualunque momento la Stazione Appaltante, previa comunicazione scritta del RUP, riterrà opportuno far accedere al cantiere soggetti terzi per effettuare visite, guide, rilievi fotografici, cinematografici o televisivi di qualsiasi genere, l'Appaltatore dovrà rendere immediatamente accessibili, con le opportune misure di sicurezza attiva e passive, i luoghi;
- 26) l'Appaltatore non potrà esporre nel cantiere, né autorizzare ad altri, manifesti propagandistici, reclamistici e politici di qualsiasi genere;
- 27) l'eventuale costruzione, la manutenzione e l'esercizio di locali e/o spazi ad uso ufficio necessari per il personale dell'Appaltatore sono a completo carico dell'Appaltatore (es. le spese, i contributi, i lavori, le forniture e prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica per illuminazione, energia industriale, forza motrice, telefono e fognature necessarie per il funzionamento degli uffici, nonché i canoni per l'utenza del telefono, per ogni consumo di energia elettrica, per acqua sia potabile che di lavaggio);
- 28) sono altresì a completo carico dell'Appaltatore le spese ed i consumi per la pulizia giornaliera dei locali e per il combustibile occorrente per il riscaldamento;
- 29) gli obblighi suddetti fanno carico all'Appaltatore fino alla data di presa in consegna dell'Opera;
- 30) l'Appaltatore assume a proprio carico di spese, contributi, diritti, lavori, forniture, prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dell'Opera, nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- 31) l'Appaltatore dovrà costruire e mantenere le opere temporanee quali per esempio: reti secondarie di distribuzione di acqua e di energia elettrica, accessi temporanei e zone pavimentate, passaggi, accessi carrai, reti di fognature, ecc., necessarie per poter operare nell'ambito del cantiere;



- 32) l'Appaltatore se necessario assicurerà la costruzione di idonee e sufficienti tettoie e ricoveri per gli operai e la costruzione di adeguati edifici in muratura o prefabbricato con sufficiente numero di servizi igienici, spogliatoi, locali con acqua corrente completi di lavabi e docce; il tutto in piena efficienza e rispondenti alla normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro;
- 33) la costruzione, gli spostamenti, il regolare mantenimento, il nolo, il degradamento, nonché il successivo disfacimento dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisionali, occorrenti per l'esecuzione di tutti i lavori, forniture e prestazioni, gli sfridi, deperimenti, perdite degli elementi costituenti detti ponti, impalcature e costruzioni provvisionali, siano essi di legname, di acciaio od altro materiale.;
- 34) i ponti di servizio, le impalcature e le costruzioni provvisionali dovranno essere realizzati, spostati, mantenuti e disfatti in modo da assicurare l'incolumità degli operai e di quanti vi accedono e vi transitano, ancorché non addetti ai lavori, e per evitare qualunque danno a persone e cose. Dovranno comunque essere adottati i provvedimenti e le cautele richiesti dalla normativa vigente.

49. programma esecutivo dei lavori e piano di qualità'

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore predispone e consegna alla DL:

- il Piano di qualità relativo ai lavori, ai sensi della norma ISO 9001:2000;
- il Piano Ispezioni e Prove;
- le indicazioni per la gestione delle non conformità;
- il Programma esecutivo dei lavori elaborato, in relazione alle proprie tecnologie ed alla propria organizzazione lavorativa;

Tale Programma dovrà tenere conto della necessità di procedere ai Lavori secondo le modalità e tempistiche indicate nei documenti di gara nonché recepire tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel Contratto e nei documenti amministrativi posti a base di gara.

Il Programma esecutivo deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa le date di inizio/fine del periodo di esecuzione, la stima di ore di manodopera da impiegare e l'organico previsto per l'esecuzione delle attività nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve altresì essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione.

Il Programma esecutivo deve essere approvato dalla DL, mediante apposizione di un visto, entro 10 giorni dal ricevimento. In ipotesi in cui il RUP richieda modifiche, l'Appaltatore dovrà ripresentare il programma con le modifiche richieste entro il successivo termine di 15 giorni dalla richiesta e, dalla data di tale consegna, decorrerà un nuovo termine di giorni 7 per l'approvazione da parte del RUP.





Con cadenza periodica, l'Appaltatore predispone e consegna al Direttore dei Lavori i seguenti documenti in formato cartaceo e su supporto informatico (pdf ed editabile):

1. gli aggiornamenti successivi del Piano di Qualità con cadenza almeno semestrale;
2. gli aggiornamenti successivi del Piano Ispezioni e Prove con cadenza almeno trimestrale.

La documentazione deve essere approvata dal Direttore dei Lavori, mediante apposizione di un visto, entro 10 giorni dal ricevimento. In ipotesi in cui il RUP richieda modifiche, l'Appaltatore dovrà ripresentare la suddetta documentazione con le modifiche richieste entro il successivo termine di 15 giorni dalla richiesta e, dalla data di tale consegna, decorrerà un nuovo termine di giorni 7 per l'approvazione da parte del RUP.

I programma esecutivo, approvato in via definitiva, impegna al rispetto di tutti i termini in esso indicati. Resta inteso che le modifiche introdotte su richiesta del RUP in fase di approvazione in nessun caso comporteranno esonero di responsabilità per l'Appaltatore il quale rimarrà il solo ed esclusivo responsabile del rispetto dei tempi previsti.

Tale programma dovrà tenere conto della necessità di procedere ai Lavori nel secondo le modalità e tempistiche indicate nei documenti di gara ed l'offerta presentata, nonché recepire tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nello Schema di Contratto e nei documenti amministrativi posti a base di gara.

II Programma esecutivo deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa le date di inizio/fine del periodo di esecuzione, la stima di ore di manodopera da impiegare e l'organico previsto per l'esecuzione delle attività nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento; deve altresì essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione.

Tale programma dovrà essere sviluppato con il programma software che verrà indicato dal direttore dei lavori. II Programma esecutivo deve essere approvato dal direttore dei lavori, mediante apposizione di un visto, entro 10 giorni dal ricevimento. In ipotesi in cui il RUP richieda modifiche, l'Appaltatore dovrà ripresentare il programma con le modifiche richieste entro il successivo termine di 15 giorni dalla richiesta e, dalla data di tale consegna, decorrerà un nuovo termine di giorni 7 per l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore dovrà costantemente verificare che il Programma esecutivo sia in accordo con il reale andamento delle lavorazioni;

Qualora emerga un ritardo nello sviluppo delle lavorazioni che possa pregiudicare il



rispetto dei tempi contrattualmente previsti, fermo restando l'applicazione delle penali e l'ipotesi di risoluzione del contratto, l'Appaltatore dovrà, previa approvazione del RUP, modificare il programma esecutivo in modo da assicurare il rispetto di tale tempo.

Ogni modifica del programma esecutivo dovrà essere sottoposta all'approvazione dal RUP, la quale si esprimerà per iscritto entro 10 giorni dal ricevimento della proposta.

Ferma restando l'applicazione delle penali e della risoluzione del contratto, qualora la Stazione Appaltante ritenga che l'andamento delle lavorazioni non proceda in accordo con il programma esecutivo, ovvero ritenga che sia necessario modificare od integrare detto programma ai fini della miglior esecuzione dei lavori, inviterà l'Appaltatore ad elaborare le modifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei tempi contrattualmente previsti anche tramite l'incremento della mano d'opera, della struttura organizzativa e dei mezzi d'opera. Entro 7 giorni dalla richiesta, l'Appaltatore sottoporrà all'approvazione del RUP le modifiche elaborate, il quale si esprimerà per iscritto entro 7 giorni dal ricevimento delle stesse.

50. sospensione dell'esecuzione dei lavori

La Stazione Appaltante, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione dell'esecuzione dell'Opera o di parte di esse, qualora ricorrano:

- A. motivi di pubblico interesse;
- B. comprovate ragioni tecnico-logistiche;
- C. condizioni di forza maggiore;
- D. altre circostanze speciali che impediscono l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, tra cui le situazioni che determinano la necessità di procedere ad una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice;

Nel caso di sospensione generale dei lavori per un periodo ininterrotto non superiore a 180 (centottanta) giorni, l'Appaltatore avrà diritto alla sola proroga dei termini per la realizzazione dei lavori per un periodo pari a quello di sospensione, con esclusione di qualsiasi compenso o indennizzo.

Qualora la sospensione, o le sospensioni generali, se più di una, durino per un periodo di tempo superiore a 180 (centottanta) giorni, l'Appaltatore può recedere dal Contratto senza indennità.

Se la Stazione Appaltante si oppone allo scioglimento, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento oltre il suddetto termine, previa esibizione della idonea documentazione comprovante detti oneri.

In ipotesi di sospensione parziale dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili.



In detta ipotesi, l'Appaltatore avrà diritto al solo differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsti nello stesso periodo secondo il programma esecutivo redatto dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante ogni fatto e circostanza di cui venga a conoscenza, che potrebbe provocare una sospensione dei lavori.

In nessun caso, l'Appaltatore potrà unilateralmente sospendere o rallentare la prosecuzione dei lavori.

Ove l'Appaltatore non sia in grado di ultimare i lavori nel termine previsto dal Contratto per cause a lui non imputabili, può chiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto al suddetto termine. La risposta in merito all'istanza di proroga a resa dal Responsabile del Procedimento, entro 30 giorni dal suo ricevimento.

51. consegna dei lavori

La Consegna dei lavori dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del Progetto esecutivo, la quale conterrà anche la convocazione dell'Appaltatore per la consegna medesima.

Qualora nel giorno stabilito e comunicato l'Appaltatore non si presenti per la Consegna dei lavori, Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15. Decorso inutilmente detto termine è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il Contratto ed incamerare la cauzione.

II Termine di Ultimazione dell'Opera decorre comunque dalla data della prima convocazione.

La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla Consegna dei Lavori mediante successivi Verbali di Consegna.

In tale ipotesi, il Verbale di Consegna indica quali lavorazioni l'Appaltatore deve immediatamente iniziare e i tempi di esecuzione delle stesse desunti dal programma esecutivo dei lavori. L'eventuale Consegna in più parti dei lavori non darà diritto ad alcuna revisione del corrispettivo, risarcimenti e/o indennizzi a qualsivoglia titolo a favore dell'Appaltatore, che non potrà pertanto iscrivere riserve al riguardo.

52. termini per l'ultimazione delle opere

L'esecuzione dell'Opera deve essere ultimata nel termine previsto dall'offerta (pari o



inferiore a **430 giorni naturali e consecutivi, termine posto a base di gara**) decorrenti dalla Consegna dei lavori, salva l'eventualità di consegna parziale dei lavori;

Non potranno essere concesse sospensioni e/o proroghe per gli andamenti stagionali sfavorevoli (avverse condizioni climatiche), di cui già si è tenuto conto nella determinazione del Termine di Ultimazione delle opere di cui al precedente comma.

53. varianti in corso d'opera

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nell'Opera quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dagli articoli 132 del Codice lett. a), b), c), d) ed e) e dell'art. 134 del Regolamento.

Nelle ipotesi di cui ai punti a), b), c), e d) le varianti in corso d'opera potranno essere richieste dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore o proposte dall'Appaltatore.

In tali ipotesi, entro 10 giorni o altro termine concordato tra le Parti, l'Appaltatore provvederà a comunicare gli interventi ritenuti necessari con l'indicazione delle relative quantità e materiali, dei tempi di realizzazione connessi agli interventi e la valutazione dell'importo di ciascuna variante, effettuata sulla base dei prezzi di cui al computo metrico estimativo del Progetto esecutivo.

Qualora nell'elenco dei prezzi di cui al computo metrico estimativo del Progetto esecutivo non siano previsti alcuni prezzi per i lavori in variante si procede secondo indicati nell'art.136 del Regolamento.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun risarcimento e/o indennizzo, ad eccezione dell'incremento dell'importo per la realizzazione dell'Opera a seguito delle varianti introdotte.

Nei 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore medesimo le determinazioni in merito all'autorizzazione della variante.

Nell'ipotesi di cui al punto 1, lett. e), l'Appaltatore è tenuto a sopportare i costi della nuova progettazione, nonché a risarcire la Stazione Appaltante da qualsiasi danno o pregiudizio da questi subito in relazione agli errori o omissioni progettuali, come definiti all'art. 132 del Codice, sopportando in ogni caso il costo dei lavori per dare esecuzione a detta variante.

Ai sensi dell'art. 132 comma 3, primo periodo del Codice, non sono considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo dei



lavori.

Ai sensi dell'art. 132 comma 3, secondo periodo del Codice, sono, infine, ammesse, nel limite del 5% dell'importo per la realizzazione dell'Opera, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del presente Contratto.

A tal fine Stazione Appaltante dovrà dare tempestiva comunicazione all'Appaltatore, indicando le varianti richieste con l'adeguata motivazione ai sensi del Codice.

In tal caso l'Appaltatore dovrà adeguare l'Opera, ivi compresi gli impianti, concordando con la Stazione Appaltante, prima di realizzare tali lavori il relativo importo, calcolato sulla base dell'elenco dei prezzi unitari contenuti nel Progetto esecutivo.

Non sono ammesse varianti in corso d'opera che non rientrino nei casi sopra specificati cosicché l'eventuale esecuzione delle stesse da parte dell'Appaltatore avverrà senza che lo stesso possa pretendere alcun rimborso.

Non sono considerate varianti gli interventi di dettaglio richiesti e finalizzati alla realizzazione dell'Opera secondo la migliore tecnica e la perfetta regola d'arte e le modifiche all'opera richieste dagli enti in sede di approvazione del Progetto esecutivo.

54. penali

La penale è intesa quale mera sanzione del ritardo nel raggiungimento di ciascuno dei termini intermedi e dei termini finali riferiti alla progettazione e al completamento dei lavori.

In caso di ritardo nel raggiungimento di ciascun termine intermedio, si applicherà, per ogni giorno di ritardo rispetto a ciascuno dei termini fissati dal presente disciplinare una penale giornaliera come di seguito definita:

- Termine di completamento dell'Ultimazione della Progettazione Esecutiva: penale dell'1 (uno) per mille da applicarsi sul relativo ammontare contrattuale (importo contrattuale relativo alla progettazione esecutiva);
- In caso di ritardo sui termini intermedi di esecuzione dei lavori di cui al punto - del presente disciplinare e/o di completamento dell'Ultimazione dei Lavori: penale dell'1 (uno) per mille da applicarsi sul relativo ammontare contrattuale (importo contrattuale relativo ai lavori);

In aggiunta alla penale, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento dei danni sopportati dalla Stazione Appaltante a causa del ritardo nel raggiungimento del termine di ultimazione dell'Opera.



Le penali non potranno superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale cui si riferiscono. Resta in ogni caso inteso che, qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale cui si riferiscono si applica la Risoluzione del Contratto.

Gli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale, così come gli importi provvisoriamente quantificati a titolo di risarcimento danni, saranno dedotti dal RUP in occasione del certificato di pagamento immediatamente successivo al periodo di ritardo.

Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante, ai fini dell'incameramento degli importi maturati a seguito dell'applicazione delle penali, di rivalersi sulla fideiussione.

Il pagamento delle penali non solleva in nessun caso l'Appaltatore dall'obbligo di portare a completamento le attività oggetto del Contratto.

Qualora l'Appaltatore completi l'esecuzione delle opere entro il termine contrattuale, le penali eventualmente applicate per il ritardo rispetto ai termini intermedi, saranno restituite dalla Stazione Appaltante, senza interessi, entro 30 giorni dall'emissione del Certificato Collaudo.

55. condizioni e termini di pagamento

Il Corrispettivo per la progettazione verrà corrisposto con l'approvazione del primo Stato Avanzamento Lavori.

Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori verrà corrisposto sulla base di stati di avanzamento dei lavori (SAL) secondo le modalità e le condizioni di seguito previste.

I SAL dovranno essere redatti secondo quanto previsto dagli artt. 45 comma 6 e 159 del Regolamento.

Con cadenza bimestrale ed intervenuto un SAL pari ad almeno 5,5 % del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori trasmette il SAL al RUP, il quale, ove nulla osti, provvederà ad approvare il SAL e ad emettere il relativo Certificato di pagamento entro il termine di 45 giorni. Detto Certificato è inviato all'Appaltatore per l'emissione della fattura.

Nel Certificato di Pagamento verrà operata una ritenuta dello 0,5%, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavori, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli Enti competenti non abbiano comunicato alla Stazione Appaltante, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento





della richiesta del Responsabile del procedimento, eventuali inadempienze.

I pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni fine mese della data di presentazione delle singole fatture.

L'ammontare della fattura dovrà riportare il 100% dell'avanzamento.

II conto finale dei lavori a redatto dal Direttore dei Lavori entro 30 giorni della data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale, e trasmesso al Responsabile del Procedimento.

II Responsabile del Procedimento invita l'Appaltatore a prendere cognizione del conto finale e a sottoscriverlo entro 30 giorni.

La rata di saldo, nulla ostando, sarà pagata 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio e della relativa fattura maggiorata dell'IVA, previa prestazione della garanzia fidejussoria ex art. 141 comma 9 del Codice.

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata secondo lo "schema tipo 1.4 - DM 12 marzo 2004 n. 123" e cesserà dopo 24 mesi della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

II pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 1666, comma 2 del codice civile.

Al termine dei lavori e prima del saldo, nel caso che la Stazione Appaltante temesse la possibilità di richiesta, da parte di terzi, di risarcimento di danni provocati dall'Appaltatore o da suoi incaricati, sarà in onere del RUP pretendere dall'Appaltatore una dichiarazione liberatoria dai predetti terzi.

Tutti i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno subordinati alla presentazione da parte dell'Appaltatore medesimo dei documenti di cui all'articolo 118 del Codice e di idonea documentazione attestante l'effettuazione ed il versamento delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente, il versamento dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali e dei contributi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti nonché idonea documentazione attestante la regolarità dei pagamenti agli eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore dovrà altresì produrre documentazione attestante il rispetto, da parte dei subappaltatori, di tutti gli obblighi inerenti i rapporti di lavoro dagli stessi instaurati, con particolare riferimento agli obblighi contributivi e retributivi.

56. riserve

Le riserve dell'Appaltatore, anche nel caso di pregiudizio derivante da asserita colpa grave della Stazione Appaltante o fatti continuativi o da eventi indipendenti ovvero non implicati nelle partite di lavoro riportate nel registro di contabilità, devono essere





iscritte, a pena di decadenza, nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successive al verificarsi del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Appaltatore.

Le riserve non espressamente confermate nel conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano.

A pena di inammissibilità, esse devono altresì contenere la precisa quantificazione delle somme che l'Appaltatore ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incremento rispetto all'importo iscritto.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della DL, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve e le pretese dell'Appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ex art. 240 del Codice sono esaminate e valutate dalla Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla trasmissione degli atti di collaudo effettuata ai sensi dell'articolo 204 del Regolamento.

Qualora siano decorsi i termini previsti dall'articolo 141 del Codice senza che la Stazione Appaltante abbia effettuato il collaudo, l'Appaltatore può chiedere che siano comunque definite le proprie riserve e richieste notificando apposita istanza.

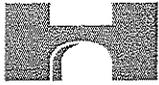
La Stazione Appaltante deve in tal caso pronunziarsi entro i successivi 90 giorni.

Il pagamento delle somme eventualmente riconosciute dalla Stazione Appaltante deve avvenire entro 60 giorni decorrenti dalla accettazione da parte dell'Appaltatore dell'importo offerto, previa emissione di fattura.

Le domande che fanno valere in via ordinaria pretese già oggetto di riserva ai sensi del presente articolo non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse.

57. cauzioni

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 101 del Regolamento, è obbligato a reintegrare immediatamente l'importo della garanzia di cui la Stazione Appaltante si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto. In caso di inottemperanza la reintegrazione verrà effettuata sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.



Tutte le cauzioni devono essere presentate conformemente ai modelli di cui D.M. 123/2004.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a prestare tutte le altre cauzioni previste dal Codice e dal Regolamento o comunque richieste ai sensi di legge, nelle forme e con le modalità ivi stabilite.

58. polizze assicurative

L'Appaltatore si impegna a stipulare le polizze assicurative di seguito indicate, con le modalità previste dal Codice, dal Regolamento e dal D.M. 123/2004:

a) polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 129 comma 1 del Codice a copertura:

a1) dei danni di esecuzione dei lavori con estensione della garanzia a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi con un massimale pari all'intero valore dell'opera;

a2) della responsabilità civile verso terzi nell'esecuzione dei lavori, il cui massimale sarà pari ad € 5.000.000 per sinistro;

a3) polizza indennitaria decennale, ai sensi dell'art. 129 comma 2 del Codice, a copertura dei rischi correlati a gravi difetti costruttivi delle strutture con limite di indennizzo pari ad € 8.000.000,00;

a4) polizza indennitaria decennale, ai sensi dell'art. 129 comma 2 del Codice, a copertura della responsabilità civile verso terzi, di massimale per sinistro pari a € 5.000.000,00 per sinistro;

a5) l'Appaltatore, produce, ai sensi dell'art. 111 del Codice e secondo il modello di al D.M. 123/2004, idonea polizza assicurativa rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, a copertura dei rischi derivanti dalle attività di progettazione il cui massimale per sinistro sarà pari a Euro € 2.500.000,00; Detta polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'Opera;

La copertura assicurativa di cui al precedente punto a1) e a2) decorre dalla data di Consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del Certificato Collaudo dell'Opera o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nelle polizze restano a totale carico dell'Appaltatore che dovrà consegnare alla Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di Consegna dei lavori copia delle predette polizze, unitamente ai relativi certificati di assicurazione.





L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante, entro 30 giorni dall'inizio dei lavori, copia dei certificati di assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità di ciascuna polizza.

59. ultimazione dell'opera

L'Appaltatore, quando ritiene di aver portato a termine l'Opera, ne deve dare tempestiva comunicazione ad IL e alla DL, precisando la data in cui è avvenuta.

L'accertamento dell'ultimazione dei lavori da parte della DL avrà luogo attraverso apposite verifiche ai sensi dell'art. 172 del Regolamento.

Nel Verbale di Ultimazione saranno specificati gli eventuali giorni di ritardo rispetto al termine di ultimazione previsto.

Le Parti concordano che, una volta ricevuta la comunicazione di ultimazione dell'Opera di cui all'articolo 36.1, provvederanno in contraddittorio all'effettuazione di prove di funzionamento degli impianti. Dette prove dovranno effettuarsi secondo le modalità e i termini concordati tra le Parti e saranno attestate a mezzo di appositi verbali. Le derivate spese saranno sostenute dall'Appaltatore. Il risultato positivo delle predette prove costituisce condizione per l'accertamento dell'ultimazione delle opere.

60. collaudo

Per l'espletamento delle operazioni di collaudo, in corso d'opera e finale, la Stazione Appaltante provvederà a nominare, entro 30 giorni dalla data prevista per la Consegna dei lavori, l'Organo di Collaudo, nel rispetto delle disposizioni del Codice, Regolamento e della L.R. Lombardia n.70/1983.

I costi e gli oneri previsti per lo svolgimento delle operazioni di collaudo sono a carico dell'Appaltatore.

Le operazioni di collaudo finale avranno inizio entro 15 giorni successivi dalla emanazione del verbale di ultimazione delle opere comunicazione scritta dell'Appaltatore di ultimazione dell'Opera e, comunque dovranno essere compiute, non oltre 6 mesi dalla data di detto verbale.

Le operazioni di collaudo — in corso d'opera e finale — consisteranno nell'espletamento di tutti gli atti previsti dalla legislazione vigente ed in particolare nell'esame, nelle verifiche e nelle prove necessarie ad accertare la rispondenza tecnica dell'Opera e degli impianti al Progetto esecutivo ed alle pattuizioni contrattuali.

Al fine di agevolare le operazioni l'Appaltatore dovrà fornire all'Organo incaricato del collaudo tutti i documenti dalla stessa richiesti, partecipare alle visite nei giorni stabiliti e comunicati per iscritto all'Appaltatore.



Ultimate le operazioni, l'Organo di Collaudo provvederà ad emettere, ai sensi del Codice e del Regolamento, il Certificato Collaudo.

Qualora nella visita di collaudo siano riscontrati difetti o mancanze tali da rendere l'opera non collaudabile, si procede ai sensi dell'articolo 202 del Regolamento.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo l'Organo di Collaudo potrà prescrivere all'Appaltatore le lavorazioni da eseguire, assegnando allo stesso un termine per provvedere; l'Appaltatore provvederà a propria cura e spese a tutti gli interventi ritenuti necessari.

L'Appaltatore è tenuto alla custodia e manutenzione dell'Opera sino all'espletamento delle operazioni di collaudo e all'emissione del relativo certificato.

L'Appaltatore è obbligato entro 20 giorni dalla data di emanazione del Certificato Collaudo a consegnare alla Stazione Appaltante tutti i documenti di seguito elencati:

01. i documenti tecnico-amministrativi specifici: concessione edilizia, documentazione catastale, documentazione autorizzative diverse;
02. tutti gli elaborati grafici relativi a: progetto esecutivo, schemi impiantistici, as-built, ecc;
03. l'anagrafica degli elementi tecnici oggetto di manutenzione;
04. il manuale d'uso e di manutenzione per gli utenti;
05. il manuale di conduzione della struttura tecnica;
06. il manuale di manutenzione con riferimento agli elementi tecnici presenti in anagrafica;
07. il piano di manutenzione ordinaria;
08. gli interventi di manutenzione straordinaria;
09. le garanzie di buon funzionamento dalla data del collaudo;

La predetta documentazione - riportata a titolo non esaustivo - dovrà essere consegnata in triplice copia, sia in formato cartaceo sia su supporto informatico.

61. consegna anticipata delle opere

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla presa in consegna anticipata dell'Opera ovvero di parti di esse, prima che intervenga il collaudo, qualora si verificano le condizioni di seguito indicate:

- ✓ che sia stato eseguito con esito favorevole il collaudo statico;
- ✓ che sia stato tempestivamente richiesto, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, a cura del RUP, il certificato di abitabilità o di agibilità di impianti ed opere a rete;



- ✓ che siano stati eseguiti i necessari allacciamenti idrici, elettrici e fognari alle reti dei pubblici servizi;
- ✓ siano state eseguite le prove previste;
- ✓ che sia stato redatto apposito stato di consistenza dettagliato da allegare al Verbale di Consegna del lavoro;
- ✓ che siano stati svolti gli atti necessari e sia stata presentata la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia alle Amministrazioni ed Enti competenti.

Onde consentire la presa in consegna anticipata dell'Opera, il RUP è tenuto a richiedere certificato di abitabilità o di agibilità di impianti ed opere a rete.

A richiesta del RUP, l'Organo di Collaudo procede a verificare la sussistenza delle condizioni sopra specificate nonché ad effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione o l'uso dell'opera sia possibile nei limiti di sicurezza per i terzi, senza inconvenienti per l'Azienda garantendo l'ottemperanza agli obblighi assunti con il presente Contratto, non oltre il termine di 15 giorni dalla richiesta.

L'organo di collaudo redige apposito Verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori, dall'Appaltatore e dal RUP.

La Presa in Consegna non incide sul giudizio definitivo sull'Opera o sulle questioni che possano sorgere al riguardo e neppure su eventuali e conseguenti responsabilità a carico dell'Appaltatore.

62. recesso dal contratto

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 134 del Codice, ha diritto di recedere in qualunque momento dal Contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali esistenti in cantiere, oltre al decimo delle opere non eseguite.

Il decimo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo offerto e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 20 giorni. Decorso il periodo di preavviso, l'Appaltatore è tenuto a consegnare al Committente, entro i successivi 20 giorni, il cantiere, i materiali accettati dalla DL e le opere sino a tale data realizzate.

I materiali il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante sono soltanto quelli già accettati dalla Direzione dei Lavori prima della comunicazione del preavviso.

La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento





dello scioglimento del Contratto.

L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal Direzione Lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero sarà effettuato d'ufficio ed a sue spese.

63. risoluzione del contratto

Senza pregiudizio per ogni diverso rimedio di legge, la Stazione Appaltante avrà diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- il Progetto Esecutivo non è ritenuto meritevole di approvazione;
- Conseguimento di un ritardo nella consegna del Progetto esecutivo o nella redazione del Completamento del progetto esecutivo superiore a 15 giorni;
- mancata Consegna dei Lavori per causa dell'Appaltatore;
- mancato inizio dei lavori entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla Consegna degli stessi;
- conseguimento di un ritardo nell'esecuzione dell'Opera comportante l'applicazione di penali di un ammontare pari al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale relativo ai lavori di ciascuna termine intermedio;
- conseguimento di un ritardo nell'esecuzione dell'Opera comportante l'applicazione di penali di un ammontare pari al 10 per cento dell'intero ammontare netto contrattuale;
- esito negativo del collaudo;
- abbandono del cantiere per oltre 10 giorni naturali consecutivi;
- mancata concessione, revoca, annullamento o sospensione dei permessi, autorizzazioni, licenze o concessioni occorrenti per la realizzazione dei lavori, per fatto imputabile all'Appaltatore;
- mancato rispetto della normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 dei piani di sicurezza e degli ordini impartiti al riguardo dal direttore dei lavori, dal Responsabile del procedimento o dal Coordinatore per la sicurezza;
- non conformità dei beni/impianti forniti ai documenti di Contratto ed alle finalità dell'Opera;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- mancata presentazione o rinnovo o rientro delle polizze assicurative;
- reati accertati e revoca dell'attestazione di qualificazione ai sensi dell'articolo 135 del Codice e 118 del Regolamento;
- sussistenza di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nell'Appaltatore ovvero in imprese a qualsivoglia titolo coinvolte nell'esecuzione dei Lavori, a seguito di verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1 DPR n. 252/1998;

Al verificarsi di uno degli eventi di cui al precedente punto, il Contratto



s'intenderà risolto di diritto non appena la Stazione Appaltante avrà dichiarato all'Appaltatore, mediante apposito avviso di risoluzione da inviarsi con raccomandata A.R. entro 5 giorni dall'evento, l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa che è stabilita ad esclusivo beneficio della Stazione Appaltante stessa.

Nel caso di risoluzione del Contratto per inadempimento dell'Appaltatore, gli verrà riconosciuto il diritto al solo pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dalla Stazione Appaltante, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti in capo alla Stazione Appaltante dallo scioglimento del Contratto (ivi comprese le maggiori spese per affidare ad altro soggetto le rimanenti prestazioni contrattuali) e dell'ammontare dei danni subiti dall'Azienda.

La Stazione Appaltante nel comunicare all'Appaltatore la risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 giorni, la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal direttore dei lavori.

In ipotesi di grave inadempimento dell'Appaltatore alle obbligazioni oggetto del Contratto tale da comportare la buona riuscita dei lavori si applicano gli articoli 136 e ss. del Codice e 119 del Regolamento.

64. FORZA MAGGIORE

Nell'ipotesi in cui ricorra un evento di Forza Maggiore, la parte il cui adempimento delle obbligazioni impedito o ritardato dall'evento dovrà dare comunicazione all'altra entro il termine di 24 (ventiquattro) ore.

In pendenza di un evento di Forza Maggiore la parte interessata si impegna a:

- fornire all'altra parte una stima della durata dell'evento e dell'impatto che lo stesso ha sull'adempimento delle proprie obbligazioni;
- esercitare ogni più ragionevole sforzo per proseguire ad adempiere;
- porre in essere ogni possibile attività al fine di porre sotto controllo o far cessare l'evento;
- porre in essere ogni possibile attività diretta a recuperare il ritardo nell'esecuzione del Contratto ed a mitigare ogni altra conseguenza negativa dell'evento nell'esecuzione del Contratto;
- informare costantemente l'altra parte di tutte le attività poste in essere - nonché degli effetti - al fine di porre sotto controllo o far cessare l'evento e a recuperare il ritardo nell'esecuzione del Contratto ed a mitigare ogni altra conseguenza negativa dell'evento nell'esecuzione dello stesso;
- comunicare senza indugio all'altra parte la cessazione dell'evento.

Al verificarsi di un evento di Forza Maggiore che comporti un ritardo nell'esecuzione del Contratto, l'Appaltatore avrà diritto ad una proroga dei termini contrattuali per un





periodo pari al ritardo effettivamente conseguito.

Qualora l'evento di Forza Maggiore determini una sospensione dell'attività di costruzione per un periodo non superiore a 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla predetta comunicazione, l'Appaltatore avrà diritto alla sola proroga del tempo di realizzazione dell'Opera pari al ritardo effettivamente conseguito, con esclusione di qualsiasi compenso o indennizzo.

Qualora l'evento di Forza Maggiore determini una sospensione dell'attività per un periodo di tempo superiore a 180 giorni, l'Appaltatore può recedere dal Contratto. In tal caso, avrà diritto al solo pagamento dei lavori regolarmente eseguiti ed accettati dalla Stazione Appaltante.



DISPOSIZIONI FINALI

- a)** Le sedute di gara sono pubbliche, ma soltanto i titolari e i rappresentanti delle imprese o persone munite di procura speciale notarile hanno diritto di parola e di chiedere che le loro dichiarazioni vengano inserite a verbale.
- b)** L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre impegnerà quest'Azienda Ospedaliera solo dopo che sarà stata adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva con formale atto deliberativo del Direttore Generale.
- c)** L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere la presente procedura di gara o di annullare l'aggiudicazione - senza che le ditte partecipanti possano avanzare pretese o indennizzi di qualsiasi genere.
- d)** Il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a produrre **nel termine fissato** dall'Azienda Ospedaliera la documentazione prevista per la stipula del contratto.
- e)** Nel caso in cui, nel predetto termine, il concorrente non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipula del contratto sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e, nei suoi confronti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria oltre che alla richiesta di risarcimento del danno. In tal caso l'Azienda Ospedaliera potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.
- f)** La stipulazione del contratto è subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni previste dalla legge 55/90 e all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- g)** Le dichiarazioni rilasciate ex art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 saranno sottoposte ai controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. citato.
- h)** La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/06.
- i)** Il consorzio stabile si qualifica sulla base della qualificazione possedute dalle singole imprese consorziate.
- j)** L'offerta dei concorrenti associati/consorzati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante nonché nei confronti delle imprese





subappaltatrici e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione dei lavori scorporabili di rispettiva competenza ferma restando la responsabilità solidale del mandatario o del capogruppo.

k) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

l) Le disposizioni del presente disciplinare si integrano con quelle del Capitolato Speciale di Appalto.

m) Le disposizioni del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e del presente disciplinare si applicheranno anche in caso di successivi mutamenti legislativi, salvo le ipotesi di dichiarata retroattività delle eventuali nuove norme alla data di pubblicazione del bando di gara. Per quanto non specificamente contenuto le bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

n) Troveranno inoltre applicazione le disposizioni previste dalla direttiva 18/2004/CE immediatamente esecutive nonché quelle previste dalla deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità di Vigilanza per i LL.PP.

o) L'esito della gara sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Milano, 18/03/2011

S.C. Programmazione Amministrazione
Controllo Investimenti e Patrimonio
IL Direttore ad interim
(dr. Marco Trivelli)



- **ELENCO MODULISTICA**
- **ALLEGATI**
- **SCHEMA DI CONTRATTO di APPALTO**